

ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
"MARCO PANTANI"

Istituto paritario D.M. 2679 del 28/06/2018
BUSTO ARSIZIO (VARESE)

ESTRATTO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ai sensi dell'art.10 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025

classe **5^a** sez. **A**

Il presente documento è stato approvato
dal Consiglio di classe del 12/05/2025

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	DISCIPLINA
CONDELLO LORENZO	IRC
LIPARI FLORIANA	ATTIVITÀ ALTERNATIVA
PUSCEDDU CHIARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PUSCEDDU CHIARA	STORIA
RAIMONDI MARTINA	LINGUA INGLESE
RAIMONDI MARTINA	SECONDA LINGUA SPAGNOLO
PELLÓ LAURA	MATEMATICA
FRANCONE STEFANIA	DIRITTO ED ECONOMIA
GUERRA ELISA	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
MAGGIOLO MARISA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
PAGLIA STEFANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
FRANCONE STEFANIA	EDUCAZIONE CIVICA
SPERONI SABRINA	SOSTEGNO

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche
f.to Dott. Luigi Iannotta

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del decreto legislativo n.39/93*

6.	COMPETENZE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE
-----------	---

TIPOLOGIA DI OBIETTIVO/COMPETENZA <i>(effettivamente conseguite tra quelle indicate ad inizio anno nel Piano di Lavoro)</i>	
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
1.	Competenza alfabetico funzionale
2.	Competenza multilinguistica
3.	Competenza matematica e tecnologica
4.	Competenza digitale
5.	Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare
6.	Competenza imprenditoriale
7.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
8.	Competenza in materia di cittadinanza attiva
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
1.	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
2.	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
3.	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
COMPETENZE TRASVERSALI	
1.	Analizzare, sintetizzare, interpretare e valutare in modo sempre più autonomo pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
2.	Affrontare e gestire situazioni nuove e/o complesse
3.	Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i linguaggi specialistici in relazione al contesto in cui avviene la comunicazione
4.	Partecipare al lavoro organizzato assumendo ruoli diversi e costruttivi all'interno del proprio gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento
5.	Valutare i risultati raggiunti in base ai criteri stabiliti
6.	Maturare capacità logico-deduttive
7.	Applicare i metodi, le tecniche, i procedimenti appresi
8.	Elaborare progetti su supporti cartacei o informatici

7.	PROGETTI E INIZIATIVE DIDATTICHE DEL TRIENNIO
-----------	--

EDUCAZIONE CIVICA*	
(la materia sostituisce Cittadinanza e Costituzione a partire dall'a.s. 2020/2021 secondo le linee dettate dal D.M. 35 del 22/06/2020)	
TERZO ANNO	DESCRIZIONE ATTIVITA' / PERCORSO / PROGETTO
	Progetto LEGALITÀ E SICUREZZA Attraverso questo progetto gli alunni sono stati sensibilizzati al rispetto delle regole e delle norme morali con particolare focus alle regole che tutelano la sicurezza personale e altrui. Nel progetto sono stati compresi un corso di guida sicura e un corso sull'uso del defibrillatore semi-automatico (facoltativo).
QUARTO ANNO	Progetto LOTTA AL DOPING E Progetto DARK WEB
	In merito al progetto <i>LOTTA AL DOPING</i> , dopo aver studiato le principali sostanze dopanti che agiscono nell'organismo, migliorando le prestazioni sportive e analizzato i casi di atleti professionisti squalificati per doping, con focus su Lance Armstrong e lo scandalo Festina del Tour de France del 1998, gli alunni della classe hanno realizzato una pubblicità progresso finalizzata a sensibilizzare i loro coetanei a non utilizzare le sostanze dopanti nella pratica del loro sport. Il progetto <i>DARK WEB</i> invece ha preso avvio con la proposta della lettura del seguente romanzo: DARK WEB, Sara Magnoli ed. Pelledoca. Successivamente, guidati dai docenti coinvolti nel progetto, sono state analizzate le tematiche principali emergenti: - educazione civica e cittadinanza digitale - adolescenza, fiducia, famiglia, rapporto adulti e ragazzi - pericoli della rete - bullismo
QUINTO ANNO	Progetto SICUREZZA IN CONTESTO D'IMPRESA
	Il progetto affronta temi generali di sicurezza nel web quali rischi e norme comportamentali nell'uso delle tecnologie digitali, la privacy e il trattamento dei dati nell'epoca moderna. Utilizzando le competenze di multilinguismo vengono approfonditi temi come la globalizzazione e la rivoluzione digitale. Nella seconda parte del progetto, si contestualizzano gli stessi temi in ambito aziendale approfondendo gli aspetti inerenti l'impatto della new technology sulle figure professionali.

**il progetto completo è presente al paragrafo 10*

PROGETTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI		
	DESCRIZIONE ATTIVITA' / PERCORSO / PROGETTO	COMPETENZE SVILUPPATE
TERZO ANNO	Nulla da segnalare	
QUARTO ANNO	Progetto CV e colloquio di lavoro	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza digitale • Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza imprenditoriale • Competenze di indirizzo
	Enciclopedia dello sport	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza imprenditoriale • Competenze in materia di consapevolezza e espressione culturale • Competenze in materia di cittadinanza attiva
	Start up	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza imprenditoriale • Competenze di indirizzo

ALTRE INIZIATIVE DIDATTICHE (es. conferenze, seminari, spettacoli, lezioni itineranti, viaggi e visite d'istruzione, stage)		
	DESCRIZIONE ATTIVITA' / PERCORSO / PROGETTO	COMPETENZE SVILUPPATE
TERZO ANNO	Conferenza "Marketing Sportivo"	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza imprenditoriale • Competenze di indirizzo
	Lezione itinerante: Villaggio Sicurezza presso I giardini Estensi di Varese	• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare • Competenze in materia di cittadinanza attiva
QUARTO ANNO	Spettacolo teatrale "La gallina" di e con Gabriele Raco	• Cogliere il valore comunicativo di un testo teatrale • Riconoscere i contributi espressivi di gesti e parole
	Convegno AIME	• Competenza imprenditoriale • Competenze di indirizzo
	Campestre d'Istituto	• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare • Cogliere il valore etico e sociale della competizione sportiva • Riconoscere il contributo del metabolismo aerobico durante la competizione sportiva
	Incontro con Associazione Cuffie Colorate	• Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare • Competenze in materia di cittadinanza attiva
	Lezioni di Padel	• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare • Cogliere il valore etico e sociale della competizione sportiva
	Presentazione Canva	• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare • Competenze di indirizzo

	Visita di istruzione a Napoli	• Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Collaborare e partecipare
QUINTO ANNO	Conferenze con dott.ssa Paola Della Chiesa "Il mio business plan"	• Competenze di indirizzo • Competenza imprenditoriale
	Campestre d'Istituto	• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare • Cogliere il valore etico e sociale della competizione sportiva • Riconoscere il contributo del metabolismo aerobico durante la competizione sportiva
	Campionati studenteschi di pallavolo	• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare • Cogliere il valore etico e sociale della competizione sportiva
	Guida sicura "6 a 0 allora vai!"	• Competenze in materia di cittadinanza attiva
	Proiezione del film "Io Capitano"	• Competenze in materia di cittadinanza attiva
	2 Incontri di orientamento con azienda Vorwerk	• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare • Competenze di indirizzo

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO) <i>(scelte tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i>				
TIPOLOGIA DI ATTIVITA' <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i>	DENOMINAZIONE ATTIVITA' <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i>		COMPETENZA <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i>	N° ABILITA' <i>(es. 1A, 1B, 1C,...)</i>
Formazione interna	CORSO SICUREZZA		6 Competenze in materia di cittadinanza attiva	6A, 6B
NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI	25(3A)+ 18(3B)		ANNO DI ATTIVAZIONE	2022-2023
			N°ORE TOTALI ATTIVITA'	4

COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO) (scelte tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)	DENOMINAZIONE ATTIVITA' (la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)	COMPETENZA (es: 1. Competenza alfabetica funzionale)	N° ABILITA' (es. 1A, 1B, 1C,...)

Project work	PCTO interno CITTÀ SMART	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale 3. Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare 4. Competenza in materia di cittadinanza 5. Competenza imprenditoriale 6. Competenza d'indirizzo: operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio	1.A, 1.B, 1.C, 1.D, 2.A, 2.B, 2.C, 3.A, 3.B, 3.C, 3.D, 3.E, 3.F, 3.G, 3.H, 3.I, 3.L, 3.M, 4.A, 4.B, 4.C, 4.D, 4.E, 5.A, 5.B, 5.C, 5.D, 5.E, 5.F, 5.G, 5.H, 5.I, 5.M, 5.N, 5.O, 5.P, 6.A
NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI	18 (solo sezione B)	ANNO DI ATTIVAZIONE	2022-2023
N°ORE TOTALI ATTIVITA'			12

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)	DENOMINAZIONE ATTIVITA' (la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)	COMPETENZA (es: 1. Competenza alfabetica funzionale)	N° ABILITA' (es. 1A, 1B, 1C,...)
Esperienza esterna	PCTO in azienda	1 Competenza alfabetica funzionale 4 Competenza digitale 5 Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare 7 Competenza imprenditoriale 9 Competenze di indirizzo	1.A, 1.B, 1.C, 1.D, 4.A, 4.B, 4.C, 4.D, 5.A, 5.B, 5.C, 5.D, 5.E, 5.F, 5.G, 5.H, 5.I, 5.L, 5.M, 5.N, 5.O, 7A, 7B, 7C, 7D, 7E, 7F, 7G, 7H, 7I, 7L, 7M, 7N, 7O, 7P, 7Q, 7R, 9
NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI	25(3A)+ 18(3B)	ANNO DI ATTIVAZIONE	2022-2023
N° ORE TOTALI ATTIVITA'			104

*per l'elenco dettagliato con anagrafica si rimanda alla tabella degli allegati

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)	DENOMINAZIONE ATTIVITA' (la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)	COMPETENZA (es: 1. Competenza alfabetica funzionale)	N° ABILITA' (es. 1A, 1B, 1C,...)
Formazione interna	PCTO interno "CINEFORUM"	1 Competenza alfabetica funzionale 4 Competenza digitale 5 Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare 6 Competenze in materia di cittadinanza attiva 7 Competenza imprenditoriale	1A,1B,1C,1D, 4A,4B,4C,4D, 5A,5B,5C,5D,5E,5F,5G,5H,5I,5L,5M, 5N,5O,6A,6C,6D,7A,7B,7C,7D,7E,7F, 7G,7H,7L,7M,7N,7O,7P,7Q,7R,
NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI	1(3A)	ANNO DI ATTIVAZIONE	2022-2023
N°ORE TOTALI ATTIVITA'			21

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)	DENOMINAZIONE ATTIVITA' (la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)	COMPETENZA (es: 1. Competenza alfabetica funzionale)	N° ABILITA' (es. 1A, 1B, 1C,...)
Formazione interna	PCTO interno "MAI DIMENTICHERO' QUELLA NOTTE"	1 Competenza alfabetica funzionale 4 Competenza digitale 5 Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	1A,1B,1C,1D, 4A,4B,4C,4D, 5A,5B,5C,5D,5E,5F,5G,5H,5I,5L,5M, 5N,5O,8°,8B,8C,8D,8E
NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI	3(3A)	ANNO DI ATTIVAZIONE	2022-2023
N°ORE TOTALI ATTIVITA'			18

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)	DENOMINAZIONE ATTIVITA' (la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)	COMPETENZA (es: 1. Competenza alfabetica funzionale)	N° ABILITA' (es. 1A, 1B, 1C,...)
Esperienza esterna	PCTO in azienda	1 Competenza alfabetica funzionale 4 Competenza digitale 5 Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare 7 Competenza imprenditoriale 9 Competenze di indirizzo	1.A, 1.B, 1.C, 1.D, 4.A, 4.B, 4.C, 4.D, 5.A, 5.B, 5.C, 5.D, 5.E, 5.F, 5.G, 5.H, 5.I, 5.L, 5.M, 5.N, 5.O, 7A,7B,7C,7D,7E,7F,7G,7H,7I,7L,7M, 7N,7O,7P,7Q,7R, 9
NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI	17 (3A)+ 18 (3B)	ANNO DI ATTIVAZIONE	2023-2024
N°ORE TOTALI ATTIVITA'			88

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)		DENOMINAZIONE ATTIVITA' (la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)	COMPETENZA (es: 1. Competenza alfabetica funzionale)	N° ABILITA' (es. 1A, 1B, 1C,...)
Project work		Progetto IL MIO BUSINESS PLAN	1 Competenza alfabetica funzionale 4 Competenza digitale 5 Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare 7 Competenza imprenditoriale 9 Competenze di indirizzo	1A,1B,1C,1D, 4A,4B,4C,4D, 5A,5B,5C,5D,5E,5 F,5G,5H,5I,5L,5M, 5N,5O,7A,7B,7C,7 D,7E,7F,7G,7H,7I, 7L,7M,7N,7O,7P,7 Q,7R,9.1.C,9.2.A, 9.2.B,9.2.C, 9.3.A,9.3.B,9.3.C, 9.4.A, 9.4.B, 9.5.A, 9.5.B, 9.5.C
NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI		19	ANNO DI ATTIVAZIONE	2024-2025
			N°ORE TOTALI ATTIVITA'	39

9.	PIANO DIDATTICO DISCIPLINARE EFFETTIVAMENTE SVOLTO
----	---

DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA		
DOCENTE	PROF.SSA FRANCONI STEFANIA		
LIBRO DI TESTO			
AUTORI	ALESSANDRA AVOLIO – GIUSEPPE MILANO		
TITOLO	NUOVI PERCORSI PROFESSIONALI DI DIRITTO ED ECONOMIA		VOL.3
ORE EFFETTUATE	80	VERIFICHE EFFETTUATE	3+3
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE			
☐ gruppi di lavoro ☐ esercitazioni in classe ☐ esercitazioni a casa ☐ help ☒ verifiche di riallineamento ☐ altro (specificare) :			
MODULO 1	IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
COMPETENZE	✓ Saper applicare in situazioni concrete simulate la normativa di riferimento per la costituzione, la determinazione degli obblighi e dei diritti delle parti, le modalità di svolgimento, sospensione e scioglimento di un rapporto di lavoro subordinato. ✓ Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni.		
ABILITÀ	✓ Individuare, all’interno del rapporto di lavoro subordinato, il complesso delle situazioni giuridiche attive e passive delle parti. ✓ Riconoscere e distinguere le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato. ✓ Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato. ✓ Cogliere le differenze tra i diversi strumenti contrattuali previsti per la collaborazione di lavoratori alternativi al contratto di lavoro subordinato.		
CONOSCENZE	✓ Principi fondamentali del diritto del lavoro.		

	✓ Caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato. ✓ Principali tipologie di contratti di lavoro subordinato. ✓ Strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore. ✓ Strumenti contrattuali per l'utilizzo di manodopera esterna e autonoma. ✓ Il contenzioso nel rapporto di lavoro subordinato. ✓ Il contratto di lavoro sportivo e il contratto di sponsorizzazione e di sfruttamento dell'immagine ("esclusiva"). ✓ La responsabilità civile dell'atleta e il rischio consentito. ✓ La riforma del diritto sportivo.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, utilizzo di slide.
STRUMENTI	Libro di testo digitale, slide, Costituzione, articoli tratti da quotidiani, dalla rete, LIM e tablet.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche formative (analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana). Verifiche sommative non strutturate (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto). Verifiche sommative semi-strutturate (Vero/falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).
MODULO 2	LA LEGISLAZIONE SOCIALE
COMPETENZE	✓ Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato. ✓ Saper distinguere, in casi specifici, le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore. ✓ Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni.
ABILITÀ	✓ Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale. ✓ Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali. ✓ Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale. ✓ Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro. ✓ Saper descrivere le funzioni delle figure preposte alla sicurezza.
CONOSCENZE	✓ Il sistema previdenziale italiano. ✓ I diversi tipi di pensione. ✓ L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali. ✓ L'assistenza sociale.

	✓ La legislazione sulla sicurezza sul lavoro. ✓ I principali interventi della legislazione sociale di protezione.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, utilizzo di slide.
STRUMENTI	Libro di testo digitale, slide, Costituzione, articoli tratti da quotidiani, dalla rete, LIM e tablet.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche formative (analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana). Verifiche sommative non strutturate (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto). Verifiche sommative semi-strutturate (Vero/falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).
MODULO 3	IL SISTEMA TRIBUTARIO
COMPETENZE	✓ Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche e in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi. ✓ Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano. ✓ Riconoscere obblighi e diritti tributari dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi.
ABILITÀ	✓ Saper evidenziare i diversi tipi di imposta e i loro ambiti di determinazione e applicazione.
CONOSCENZE	✓ I principi generali dei sistemi tributari con particolare riferimento a quello italiano. ✓ Le imposte che compongono l'attuale sistema tributario italiano. ✓ I principali istituti e strumenti che regolano il rapporto tra fisco e contribuente.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, utilizzo di slide.
STRUMENTI	Libro di testo digitale, slide, Costituzione, articoli tratti da quotidiani, dalla rete, LIM e tablet.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche formative (analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana). Verifiche sommative non strutturate (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto). Verifiche sommative semi-strutturate (Vero/falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).
MODULO 4	LA SICUREZZA DEI DATI IN AZIENDA (educazione civica)

COMPETENZE	✓ Individuare le regole a tutela della riservatezza dei dati aziendali.
ABILITÀ	✓ Individuare le regole a tutela della riservatezza e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati.
CONOSCENZE	✓ La normativa in materia di privacy e tutela dei dati aziendali
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, utilizzo di slide.
STRUMENTI	Libro di testo digitale, slide, Costituzione, articoli tratti da quotidiani, dalla rete, LIM e tablet.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche formative (analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana). Verifiche sommative non strutturate (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto). Verifiche sommative semi-strutturate (Vero/falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).
MODULO 5	SPORT MANAGEMENT (metodologia CLIL)
COMPETENZE	✓ Saper individuare le figure professionali relative allo sport management e le skills richieste per svolgerle
ABILITÀ	✓ Individuare le attività poste alla base di un'attività di sport management
CONOSCENZE	✓ Definition of management and sport management. ✓ Functions of sport manager and sport management responsibilities ✓ Sport economy and his impact on public health
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, utilizzo di slide.
STRUMENTI	Flash cards, slide, LIM e tablet.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche formative (analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana). Verifiche sommative non strutturate (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto). Verifiche sommative semi-strutturate (Vero/falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).

DISCIPLINA	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI		
DOCENTE	PROF.SSA ELISA GUERRA		
LIBRO DI TESTO			
AUTORI	E. BERTOGLIO, S. RASCONI		
TITOLO	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI		VOL. 3
ORE EFFETTUATE	291	VERIFICHE EFFETTUATE	4 + 6
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE			
☐ gruppi di lavoro ☒ esercitazioni in classe ☒ esercitazioni a casa ☒ help ☐ verifiche di riallineamento ☐ altro (specificare) :			
MODULO 1	IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITÀ D'IMPRESA		
COMPETENZE	✓ Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. ✓ Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali. ✓ Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile. ✓ Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilista e fiscale.		
ABILITÀ	✓ Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici. ✓ Interpretare gli elementi del bilancio d'esercizio. ✓ Rielaborare gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico. ✓ Calcolare e interpretare gli indici di bilancio. ✓ Determinare il reddito fiscale ✓ Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali.		
CONOSCENZE	✓ Bilancio d'esercizio e sue funzioni. ✓ Elementi del bilancio d'esercizio. ✓ Rielaborazione del bilancio d'esercizio. ✓ Analisi di bilancio per indici (indici di redditività, indici patrimoniali e finanziari) ✓ Reddito fiscale e Imposte sul Reddito d'impresa (IRES e IRAP)		
METODOLOGIA	Lezioni frontali		
STRUMENTI	Libro di testo, Slide su piattaforma, esercizi.		
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova scritta		

MODULO 2	CONTABILITA' GESTIONALE
COMPETENZE	✓ Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. ✓ Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali. ✓ Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile.
ABILITÀ	✓ Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell'impresa. ✓ Applicare i metodi di calcolo dei costi. ✓ Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi. ✓ Calcolare il punto di equilibrio. ✓ Risolvere problemi di convenienza economica.
CONOSCENZE	✓ Classificazione dei costi ✓ Metodi di calcolo dei costi. ✓ Break even analysis. ✓ Costi supplementari. ✓ Make or buy.
METODOLOGIA	Lezioni frontali
STRUMENTI	Libro di testo, Slide su piattaforma, esercizi.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova scritta
MODULO 3	LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE
COMPETENZE	✓ Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. ✓ Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali. ✓ Partecipare ad attività dell'area pianificazione, programmazione e controllo di gestione.
ABILITÀ	✓ Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione. ✓ Compilare la distinta base quantificando i costi standard. ✓ Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria. ✓ Effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi e ricavi. ✓ Compilare report di analisi dei risultati. ✓ Elaborare business plan in semplici situazioni operative.
CONOSCENZE	✓ Direzione e controllo di gestione. ✓ Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale. ✓ Budget.

	✓ Business plan. ✓ Business model canvas. ✓ Marketing plan.
METODOLOGIA	Lezioni frontali
STRUMENTI	Libro di testo, Slide su piattaforma, esercizi.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova scritta + elaborato

DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA I - INGLESE		
DOCENTE	PROF.SSA RAIMONDI MARTINA		
LIBRO DI TESTO			
AUTORI	P. REVELLINO, G. SCHINARDI, E. TELLIER		
TITOLO	LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH!		VOL. --
ORE EFFETTUATE	65	VERIFICHE EFFETTUATE	4 + 4
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE			
☒ gruppi di lavoro ☒ esercitazioni in classe ☒ esercitazioni a casa ☒ help ☐ verifiche di riallineamento ☐ altro (specificare) :			
MODULO 1	GLOBALISATION AND DIGITAL REVOLUTION		
COMPETENZE	✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale ✓ Produzione scritta e orale ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ABILITÀ	✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro ✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. ✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. ✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. ✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.		

	✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza utilizzando un registro adeguato.
CONOSCENZE	✓ Globalisation: definition and aspects ✓ Digital Revolution: definition ✓ The Invention of Internet and the World Wide Web ✓ The Netiquette ✓ IT and Businesses ✓ Security and Data Protection ✓ The GDPR ✓ Technopoles
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate, interrogazioni orali.
MODULO 2	THE LEADERSHIP
COMPETENZE	✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale ✓ Produzione scritta e orale ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
ABILITÀ	✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro ✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. ✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. ✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.

	✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza utilizzando un registro adeguato.
CONOSCENZE	✓ Definition of leadership ✓ Traits associated with great leadership ✓ Traditional leadership styles - definition and characteristics of: - Authoritarian (Autocratic) Leadership - Participative (Democratic) Leadership - Delegative (Laissez - Faire) Leadership ✓ Additional leadership styles - definition and characteristics of: - Transformational Leadership - Transactional Leadership - Situational Leadership
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate, interrogazioni orali.
MODULO 3	MARKETING AND ADVERTISING
COMPETENZE	✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale ✓ Produzione scritta e orale ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
ABILITÀ	✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro ✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. ✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

	✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. ✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza utilizzando un registro adeguato.
CONOSCENZE	✓ The marketing concept and process ✓ Situation analysis: marketing research and SWOT analysis ✓ Marketing strategy: segmentation, targeting, positioning, differentiation and branding; The Marketing Mix (4Ps - Product, Price, Place, Promotion); Implementation and control ✓ The advertising: definition, features, and forms of advertising ✓ Advertising strategies, AIDA theory, advertising campaign and advertising to raise social awareness
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Interrogazioni orali.
MODULO 4	BANKING AND FINANCE
COMPETENZE	✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale ✓ Produzione scritta e orale ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
ABILITÀ	✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro ✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.

	✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. ✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. ✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza utilizzando un registro adeguato.
CONOSCENZE	✓ Definition of Banks ✓ The banking system (definition and characteristics of: Central banks, Commercial banks, other banks and financial institutions) ✓ Banking services to private individuals and basic banking services to businesses ✓ Sources of finance (definition and characteristics of: Loans, Mortgages, Overdraft, Leasing, Factoring) ✓ Banking online and online payment methods ✓ The stock exchange: definition and functions
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Interrogazioni orali.
MODULO 5	E-COMMERCE
COMPETENZE	✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale ✓ Produzione scritta e orale ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
ABILITÀ	✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro

	✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. ✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. ✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. ✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza utilizzando un registro adeguato.
CONOSCENZE	✓ Definition of E-commerce ✓ A brief history of E-commerce ✓ Types of e-commerce (B2B, B2C, C2C, C2B) ✓ Advantages and disadvantages
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Interrogazioni orali.

DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA II - SPAGNOLO		
DOCENTE	PROF.SSA RAIMONDI MARTINA		
LIBRO DI TESTO			
AUTORI	CHIARA RANDIGHIERI, GLADYS NOEMÍ SAC		
TITOLO	COMPRO, VENDO, APRENDO. ESPAÑOL PARA EL COMERCIO EN EL SIGLO XXI – ED. LOESCHER	VOL. --	
ORE EFFETTUATE	55	VERIFICHE EFFETTUATE	4 + 3
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE			
☒ gruppi di lavoro ☒ esercitazioni in classe ☒ esercitazioni a casa ☒ help ☐ verifiche di riallineamento ☐ altro (specificare) :			
MODULO 1	GLOBALIZACIÓN Y DIGITALIZACIÓN		
COMPETENZE	✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale ✓ Produzione scritta e orale ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ABILITÀ	✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell’interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro ✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d’attualità, di studio e di lavoro. ✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d’indirizzo. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. ✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.		

	✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza utilizzando un registro adeguato.
CONOSCENZE	✓ Globalización: definición, factores, ámbitos, ventajas y desventajas ✓ Digitalización: definición, nuevas tendencias y tecnologías emergentes, ventajas y desventajas ✓ La revolución digital: definición, impacto en el empleo e impacto en la desigualdad
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate, interrogazioni orali.
MODULO 2	EL LIDERAZGO
COMPETENZE	✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale ✓ Produzione scritta e orale ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
ABILITÀ	✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro ✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. ✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. ✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.

	✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza utilizzando un registro adeguato.
CONOSCENZE	✓ Definición de líder y liderazgo ✓ Las habilidades más importantes de un líder ✓ Líder vs jefe ✓ Los estilos de liderazgo de Kurt Lewin (Liderazgo Autoritario, Democrático y Laissez – Faire) ✓ Tipos de líder ✓ Teorías sobre el liderazgo
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate, interrogazioni orali.
MODULO 3	MARKETING Y PUBLICIDAD
COMPETENZE	✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale ✓ Produzione scritta e orale ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
ABILITÀ	✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro ✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. ✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. ✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.

	✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza utilizzando un registro adeguato.
CONOSCENZE	✓ El marketing: definición y proceso ✓ Marketing estratégico: la investigación de mercados y el análisis DAFO, la segmentacion, el targeting, el posicionamiento ✓ Marketing operacional: las 4Ps del Marketing Mix, las 4Ps del marketing digital, implementación y control ✓ La publicidad: definición, características, elementos y soportes de la publicidad ✓ Las campaña publicitaria y el storytelling
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Interrogazioni orali.
MODULO 4	BANCOS Y FINANZAS
COMPETENZE	✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale ✓ Produzione scritta e orale ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
ABILITÀ	✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro ✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. ✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.

	✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. ✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. ✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza utilizzando un registro adeguato.
CONOSCENZE	✓ Los intermediarios financieros bancarios: el sistema bancario y la clasificación de bancos (bancos comerciales, de inversión, de desarrollo y centrales) ✓ Los intermediarios financieros no bancarios ✓ Las operaciones bancarias y los productos financieros ✓ Tipos de tarjetas bancarias ✓ Medios de pago por internet ✓ La bolsa de valores: definición y características
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate, interrogazioni orali.
MODULO 5	EL COMERCIO ELECTRÓNICO
COMPETENZE	✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale ✓ Produzione scritta e orale ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
ABILITÀ	✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro ✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.

	✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. ✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. ✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza utilizzando un registro adeguato.
CONOSCENZE	✓ Origen y características del comercio electrónico ✓ Tipos de comercio electrónico ✓ Ventajas y desventajas del comercio electrónico
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate, interrogazioni orali.

DISCIPLINA	MATEMATICA		
DOCENTE	PROF.SSA PELLO' LAURA		
LIBRO DI TESTO			
AUTORI	BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA		
TITOLO	MATEMATICA ROSSO 2^ EDIZIONE	VOL. 3 - 4	
ORE EFFETTUATE	85	VERIFICHE EFFETTUATE	3 + 5
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE			
☒ gruppi di lavoro ☒ esercitazioni in classe ☒ esercitazioni a casa ☒ help ☐ verifiche di riallineamento ☒ altro (specificare): potenziamento pomeridiano			
MODULO 1	FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ		
COMPETENZE	✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Individuare strategie per la risoluzione dei problemi		
ABILITÀ	✓ Classificare una funzione data la sua espressione analitica ✓ Determinare dominio naturale e insieme immagine di una funzione (immagine solo dal punto di vista grafico) ✓ Determinare gli zeri e studiare il segno di una funzione ✓ Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di semplici funzioni ✓ Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata $(+\infty - \infty; \frac{0}{0}; \frac{\infty}{\infty})$ ✓ Calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale intera e fratta ✓ Determinare crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi ✓ Analizzare le proprietà delle funzioni a partire dal grafico o dall'espressione analitica		
CONOSCENZE	✓ Funzioni: - classificazione, - riconoscimento - analisi delle principali proprietà		
METODOLOGIA	Lezione frontale, esercizi a casa, lavori di gruppo, didattica digitale integrata e/o didattica a distanza quando previste		

STRUMENTI	Libro di testo, appunti (LIM salvate e condivise)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Risoluzioni di esercizi e problemi; test a risposta multipla e interrogazioni orali (teoria, esercizi e analisi di grafici)
MODULO 2	REGIMI FINANZIARI
COMPETENZE	✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Individuare strategie per la risoluzione dei problemi
ABILITÀ	✓ Risolvere semplici problemi riguardanti la capitalizzazione in regime di interesse semplice ✓ Risolvere semplici problemi riguardanti lo sconto razionale e lo sconto commerciale ^[1]_{SEP}
CONOSCENZE	✓ Operazioni finanziarie, capitalizzazione ^[1]_{SEP} e attualizzazione ^[1]_{SEP} ✓ Regime dell'interesse semplice ^[1]_{SEP} ✓ Regime dell'interesse composto ^[1]_{SEP} ✓ Regimi di sconto ^[1]_{SEP} ✓ Equivalenza finanziaria ^[1]_{SEP}
METODOLOGIA	Lezione frontale, esercizi a casa, lavori di gruppo
STRUMENTI	Libro di testo, appunti (LIM salvate e condivise)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Interrogazioni orali, analisi di grafici
MODULO 3	RENDITE AMMORTAMENTI E LEASING
COMPETENZE	✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Individuare strategie per la risoluzione dei problemi
ABILITÀ	✓ Classificare una rendita ^[1]_{SEP} ✓ Analizzare semplici casi
CONOSCENZE	✓ Rendite ✓ Costituzione di un capitale ✓ Ammortamento ✓ Leasing
METODOLOGIA	Lezione frontale, esercizi a casa, lavori di gruppo, didattica digitale integrata
STRUMENTI	Libro di testo, appunti (LIM salvate e condivise)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	interrogazioni orali

MODULO 4	ECONOMIA E FUNZIONI DI UNA VARIABILE
COMPETENZE	✓ Analizzare i dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
ABILITÀ	✓ Funzione della domanda ^[L]_[SEP] e dell'offerta ^[L]_[SEP] ✓ Funzione di vendita e funzione di produzione ^[L]_[SEP] ✓ Coefficiente di elasticità della domanda e dell'offerta ^[L]_[SEP] ✓ Prezzo di equilibrio ^[L]_[SEP] ✓ Funzione del costo ^[L]_[SEP] ✓ Funzione del ricavo in diversi tipi di mercato ✓ Funzione del profitto ^[L]_[SEP]
CONOSCENZE	✓ Funzioni della domanda e dell'offerta e prezzo di equilibrio ^[L]_[SEP] ✓ Funzioni del costo, del ricavo e del profitto ^[L]_[SEP] ✓ Funzioni in ambito economico ^[L]_[SEP]
METODOLOGIA	Lezione frontale, esercizi a casa, lavori di gruppo, didattica digitale integrata e/o didattica a distanza quando previste
STRUMENTI	Libro di testo, appunti (LIM salvate e condivise)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	interrogazioni orali, analisi di grafici

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
DOCENTE	PROF.SSA PUSCEDDU CHIARA		
LIBRO DI TESTO			
AUTORI	DI SACCO – MANFREDI		
TITOLO	SCOPRIRAI LEGGENDO		VOL. 3
ORE EFFETTUATE	137	VERIFICHE EFFETTUATE	4+6
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE			
☒ gruppi di lavoro ☒ esercitazioni in classe ☒ esercitazioni a casa ☒ help ☒ verifiche di riallineamento ☒ altro (specificare) : Corsi di potenziamento pomeridiani, Corsi di potenziamento delle competenze di base, costruzione di mappe e grafici, schede e video di approfondimento, slide caricate su Classroom			
MODULO 1	LINGUA E SCRITTURA		
COMPETENZE	✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		
ABILITÀ	✓ Saper costruire testi argomentativi documentati, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario. ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper analizzare e contestualizzare testi letterari in prosa e poesia		
CONOSCENZE	✓ Tipologie di scrittura della prima prova scritta dell’Esame di Stato, in modo particolare analisi del testo (tipologia A) e testo espositivo/argomentativo (tipologie B e C) ✓ Il riassunto, la parafrasi e la sintesi di testi in prosa e poesia ✓ Comprensione di testi appartenenti a vari generi e tipologie testuali		
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche		
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali		
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte periodiche		
MODULO 2	IL SECONDO OTTOCENTO		

COMPETENZE	✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
ABILITÀ	✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo ✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici
CONOSCENZE	✓ Contesto post-unitario ✓ Naturalismo francese: Emile Zola ✓ Verismo Italiano: caratteristiche e autori principali, De Amicis, analisi e lettura passi da <i>Sull'oceano</i> ✓ Giovanni Verga: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: da <i>I Malavoglia</i>: <i>Prefazione</i>, <i>La famiglia Malavoglia</i>, <i>L'arrivo e l'addio di 'Ntoni</i>, da <i>Novelle</i>: <i>La roba</i>, da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: <i>La morte di Gesualdo</i>, <i>Rosso Malpelo</i> ✓ Approfondimento: le fabbriche e le condizioni dei lavoratori ai tempi di Ford ✓ Approfondimento: lo sfruttamento dei lavoratori nelle fabbriche di fine Ottocento
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e orali periodiche
MODULO 3	DECADENTISMO, SIMBOLISMO ED ESTETISMO

COMPETENZE	✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
ABILITÀ	✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo ✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici
CONOSCENZE	✓ Decadentismo, simbolismo ed estetismo: caratteristiche e autori principali; lettura e analisi dei seguenti testi: da <u>Il ritratto di Dorian Gray</u> di Oscar Wilde, <u>Il vero volto di Dorian</u>. ✓ Gabriele d'Annunzio: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: da <u>Il piacere</u>: <i>Ritratto di un esteta</i>, dalle <u>Laudi</u>: <i>La pioggia nel pineto</i> ✓ Approfondimento su D'Annunzio e la pubblicità
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e orali periodiche
MODULO 4	IL FUTURISMO E LE AVANGUARDIE
COMPETENZE	✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

ABILITÀ	✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo ✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici
CONOSCENZE	✓ Il Futurismo e le avanguardie: caratteristiche e autori principali; ✓ Filippo Tommaso Marinetti: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: <i>Zang Tumb Tumb</i> ✓ Approfondimento sulla pubblicità futurista: Fortunato de Pero
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e orali periodiche
MODULO 5	IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA
COMPETENZE	✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
ABILITÀ	✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo

	✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici
CONOSCENZE	✓ Italo Svevo: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: da <u>La coscienza di Zeno</u>: <i>Prefazione e preambolo, Zeno gioca in borsa</i> ✓ Luigi Pirandello: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: da <u>Il fu Mattia Pascal</u>: <i>Premessa</i>, da <u>L'umorismo</u>: <i>Il sentimento del contrario</i>, da <u>Novelle per un anno</u>: <i>La patente, Il treno ha fischiato...</i>
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e orali periodiche
MODULO 6	LA POESIA NEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA
COMPETENZE	✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
ABILITÀ	✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo ✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo

	✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici
CONOSCENZE	✓ Giuseppe Ungaretti: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: da <i>Allegria</i> : <i>Veglia</i> , <i>Fratelli</i> , <i>San Martino del Carso</i> , <i>In memoria</i> , <i>Mattina</i> , <i>Soldati</i>
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e orali periodiche
MODULO 7	LA LETTERATURA DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA
COMPETENZE	✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
ABILITÀ	✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo ✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici
CONOSCENZE	✓ Letteratura di fabbrica: temi e autori principali ✓ Vittorio Sereni: lettura e analisi del testo "Una visita in fabbrica" ✓ La narrativa italiana tra anni Venti e anni Cinquanta: il Neorealismo, caratteristiche e autori principali; lettura e analisi dei seguenti brani: Primo Levi, da <i>Il sistema periodico</i>: Cerio, Beppe Fenoglio da <i>Una questione privata</i>: La fuga di Milton, Elsa Morante: <i>La Storia</i> (trama dell'opera)

	✓ Italo Calvino: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi di passi tratti dalle seguenti opere: Le città invisibili
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e orali periodiche
MODULO 8	LA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
COMPETENZE	✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
ABILITÀ	✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo ✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici
CONOSCENZE	✓ Oriana Fallaci, opere, pensiero e poetica, brani scelti tratti da Lettera a un bambino mai nato ✓ Michela Murgia, opere, pensiero e poetica, brani scelti tratti da Noi siamo tempesta
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e orali periodiche
MODULO 10	LETTURE INTEGRALI

COMPETENZE	✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
ABILITÀ	✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo ✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici
CONOSCENZE	✓ Niente di nuovo sul fronte occidentale di E.M Remarque ✓ Dallo scudetto ad Auschwitz di M. Marani ✓ Goebbels. 11 tattiche di manipolazione oscura di G. Magi
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e orali periodiche

DISCIPLINA	STORIA		
DOCENTE	PROF.SSA PUSCEDDU CHIARA		
LIBRO DI TESTO			
AUTORI	GENTILE - RONGA		
TITOLO	DOMANDE ALLA STORIA		VOL. 5
ORE EFFETTUATE	64	VERIFICHE EFFETTUATE	4
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE			
☐ gruppi di lavoro ☒ esercitazioni in classe ☒ esercitazioni a casa ☒ help ☒ verifiche di riallineamento ☒ altro (specificare) : costruzione di mappe e grafici, schede e video di approfondimento, slide caricate su Classroom			
MODULO 1	LA BELLE ÉPOQUE E LA GRANDE GUERRA		
COMPETENZE	✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		
ABILITÀ	✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un’ottica interculturale. ✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. ✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell’orientamento. ✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.		

	✓ Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. ✓ Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.
CONOSCENZE	✓ La nascita della società di massa, con approfondimento sulla pubblicità di massa e la catena di montaggio. ✓ L'età giolittiana, con approfondimento sulle condizioni del Mezzogiorno a cavallo tra Ottocento e Novecento. ✓ La situazione europea alle soglie della Grande guerra: la Gran Bretagna e le lotte sociali, la Francia e il "caso Dreyfus", l'arretratezza della Russia e la crisi del potere imperiale, il primato industriale della Germania e la politica di Guglielmo II, l'irredentismo italiano. ✓ La Prima guerra mondiale: cause politiche, le prime fasi della guerra, l'entrata in guerra dell'Italia, l'intervento degli Stati Uniti e l'uscita della Russia dal conflitto, la fine della guerra.
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova orale o scritta (valida per l'orale)
MODULO 2	IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE
COMPETENZE	✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
ABILITÀ	✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. ✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. ✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. ✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

	✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
CONOSCENZE	✓ L'instabilità del primo dopoguerra: le conseguenze della guerra, la Conferenza di Parigi e i 14 punti di Wilson, il Trattato di Versailles, il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Turchia, con approfondimento sul genocidio armeno. ✓ La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin: la rivoluzione, Lenin e la "Rivoluzione d'ottobre", la dittatura del partito comunista sovietico, nascita dell'URSS e Stalin al potere, dallo Stato socialista allo Stato totalitario di Stalin. ✓ Il fascismo: le trasformazioni sociali del primo dopoguerra, il Biennio rosso, gli obiettivi delle destre, la Marcia su Roma, dallo Stato parlamentare allo Stato autoritario, l'assassinio Matteotti, leggi fascistissime e fondazione del regime, i Patti lateranensi, successi e insuccessi della politica di Mussolini. ✓ La crisi del '29. ✓ Il nazismo: Hitler e la nazificazione della Germania, nascita del Terzo Reich e teorie sulla razza ariana, politica economica del nazismo, le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli.
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova orale o scritta (valida per l'orale)
MODULO 3	LA SECONDA GUERRA MONDIALE
COMPETENZE	✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
ABILITÀ	✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. ✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.

	✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. ✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. ✓ Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. ✓ Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.
CONOSCENZE	✓ Le cause e lo scoppio della guerra, Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna, l'Italia entra in guerra, lo sterminio degli ebrei, la bomba atomica, la Resistenza. ✓ Lettura integrale del testo "Goebbels. 11 tattiche di manipolazione oscura" di G. Magi ✓ La Costituzione italiana ✓ Il mondo nel dopoguerra: la nascita delle due superpotenze Stati Uniti e Unione Sovietica, la sistemazione dell'Europa e la fondazione dell'ONU, il Piano Marshall.
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e orali periodiche
MODULO 4	LA GUERRA FREDDA
COMPETENZE	✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
ABILITÀ	✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. ✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.

	✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. ✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
CONOSCENZE	✓ L'Europa occidentale durante la guerra fredda, Stati Uniti e URSS. ✓ Approfondimento su propaganda e manifesti statunitensi
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova orale o scritta (valida per l'orale)
MODULO 5	IL SESSANTOTTO
COMPETENZE	✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
ABILITÀ	✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. ✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. ✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. ✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. ✓ Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. ✓ Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

CONOSCENZE	✓ Le radici del movimento ✓ Droga liberazione e politica ✓ Discriminazione e segregazione dei neri ✓ La Guerra del Vietnam ✓ La Primavera di Praga
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova orale o scritta (valida per l'orale)
MODULO 6	LA FINE DEL SISTEMA COMUNISTA
COMPETENZE	✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
ABILITÀ	✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. ✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. ✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. ✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
CONOSCENZE	✓ La crisi dell'URSS ✓ il 1989 e il crollo del Muro di Berlino ✓ la fine dell'URSS
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali

TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova orale o scritta (valida per l'orale)
---------------------------------	--

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
DOCENTE	PROF. PAGLIA STEFANO		
LIBRO DI TESTO			
AUTORI	LOVECCHIO-FIORINI-CHIESA-CORETTI-BOCCHIS.		
TITOLO	DISCIPLINE SPORTIVE EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME + EBOOK		VOL. --
ORE EFFETTUATE	102	VERIFICHE EFFETTUATE	3 A QUADRIMESTRE
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE			
☒ gruppi di lavoro ☒ esercitazioni in classe ☐ esercitazioni a casa ☐ help ☐ verifiche di riallineamento ☐ altro (specificare) :			
MODULO 1	I GRUPPI SPORTIVI – LA LEADERSHIP NELLO SPORT		
COMPETENZE	✓ La percezione di sè ed il completamento dello sviluppo funzionale degli schemi motori di base e delle capacità espressive ✓ Padroneggiare il gioco, le regole e il fair play nel rispetto dei diversi ambienti sportivi e dell’inclusione. ✓ Padroneggiare le norme di prevenzione e sicurezza nei vari ambienti e consolidare il concetto di salute e benessere. ✓ Analizzare criticamente fenomeni scientifici legati all’ambito delle scienze motorie. ✓ Padroneggiare il linguaggio specifico della materia.		
ABILITÀ	✓ Sa riconoscere i risvolti storici e culturali legati allo sport ✓ Sa organizzare incontri ed eventi sportivi ✓ Sa scegliere i comportamenti più idonei alle attitudini proprie e dei compagni ✓ Sa collaborare in attività di gruppo ✓ Sa utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione sportiva ✓ Sa gestire le relazioni empatiche e solidali ✓ Sa usare il linguaggio specifico della materia		
CONOSCENZE	✓ Il team work. ✓ I gruppi sportivi. ✓ Le tipologie di leader nello sport. ✓ Gli stili comunicativi.		

METODOLOGIA	Lezioni pratiche File audio e video Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni Problema, lavoro di gruppo
STRUMENTI	Palestra, attrezzi ginnici, aula.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Orale, pratico
MODULO 2	LA NASCITA DELLE SOCIETÀ SPORTIVE IN ITALIA
COMPETENZE	✓ La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale degli schemi motori di base e delle capacità espressive ✓ Padroneggiare il gioco, le regole e il fair play nel rispetto dei diversi ambienti sportivi e dell'inclusione. ✓ Padroneggiare le norme di prevenzione e sicurezza nei vari ambienti e consolidare il concetto di salute e benessere. ✓ Analizzare criticamente fenomeni scientifici legati all'ambito delle scienze motorie. ✓ Padroneggiare il linguaggio specifico della materia.
ABILITÀ	✓ Sa riconoscere i risvolti storici e culturali legati allo sport ✓ Sa organizzare incontri ed eventi sportivi ✓ Sa scegliere i comportamenti più idonei alle attitudini proprie e dei compagni ✓ Sa collaborare in attività di gruppo ✓ Sa utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione sportiva ✓ Sa gestire le relazioni empatiche e solidali ✓ Sa usare il linguaggio specifico della materia.
CONOSCENZE	✓ La nascita delle società sportive. ✓ La nascita dei gruppi sportivi. ✓ La storia dello sport nel risorgimento in Italia.
METODOLOGIA	Lezioni pratiche File audio e video Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni Problema, lavoro di gruppo
STRUMENTI	Palestra, attrezzi ginnici, aula.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Orale, pratico
MODULO 3	LA STORIA DELLE OLIMPIADI MODERNE E DELLE PARAOLIMPIADI
COMPETENZE	✓ La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale degli schemi motori di base e delle capacità espressive ✓ Padroneggiare il gioco, le regole e il fair play nel rispetto dei diversi ambienti sportivi e dell'inclusione.

	✓ Padroneggiare le norme di prevenzione e sicurezza nei vari ambienti e consolidare il concetto di salute e benessere. ✓ Analizzare criticamente fenomeni scientifici legati all'ambito delle scienze motorie. ✓ Padroneggiare il linguaggio specifico della materia.
ABILITÀ	✓ Sa riconoscere i risvolti storici e culturali legati allo sport ✓ Sa organizzare incontri ed eventi sportivi ✓ Sa scegliere i comportamenti più idonei alle attitudini proprie e dei compagni ✓ Sa collaborare in attività di gruppo ✓ Sa utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione sportiva ✓ Sa gestire le relazioni empatiche e solidali ✓ Sa usare il linguaggio specifico della materia.
CONOSCENZE	✓ La storia delle Olimpiadi moderne ✓ Parigi 1896 ✓ Berlino 1936 ✓ Roma 1960 la nascita delle Paraolimpiadi. ✓ Anversa 1920, il logo e la bandiera Olimpica. ✓ Città del Messico 1968 ✓ Monaco 1972 ✓ Mosca 1980 e Los Angeles 1984 ✓ Barcellona 1992 ✓ Rio 2012 ✓ Londra 2016 ✓ Tokio 2020 ✓ Lo sport e la disabilità (definizione e tipologie). ✓ sport individuali e team sport.
METODOLOGIA	Lezioni pratiche File audio e video Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni Problema, lavoro di gruppo
STRUMENTI	Aula e file multimediali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Orali
MODULO 4	BUSINESS PLAN – L'EVENTO SPORTIVO
COMPETENZE	✓ La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale degli schemi motori di base e delle capacità espressive ✓ Padroneggiare il gioco, le regole e il fair play nel rispetto dei diversi ambienti sportivi e dell'inclusione. ✓ Padroneggiare le norme di prevenzione e sicurezza nei vari ambienti e consolidare il concetto di salute e benessere. ✓ Analizzare criticamente fenomeni scientifici legati all'ambito delle scienze motorie. ✓ Padroneggiare il linguaggio specifico della materia.

ABILITÀ	✓ Sa riconoscere i risvolti storici e culturali legati allo sport ✓ Sa organizzare incontri ed eventi sportivi ✓ Sa scegliere i comportamenti più idonei alle attitudini proprie e dei compagni ✓ Sa collaborare in attività di gruppo ✓ Sa utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione sportiva ✓ Sa gestire le relazioni empatiche e solidali ✓ Sa usare il linguaggio specifico della materia.
CONOSCENZE	✓ Business plan. ✓ La regolamentazione sportiva ✓ Creazione evento sportivo.
METODOLOGIA	Lezioni pratiche File audio e video Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni Problema, lavoro di gruppo.
STRUMENTI	Aula e file multimediali.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Orale

DISCIPLINA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE		
DOCENTE	PROF. SSA MAGGIOLO MARISA		
LIBRO DI TESTO			
AUTORI	PUNTO.COM B, GIOVANNA COLLI, FLORENCIA CECILIA FERRO, ZANICHELLI		
TITOLO	PUNTO COM A; PUNTO COM B		VOL. A; B
ORE EFFETTUATE	77	VERIFICHE EFFETTUATE	7 SCRITTE 3 ORALI BUSINESS PLAN
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE			
☐ gruppi di lavoro ☒ esercitazioni in classe ☐ esercitazioni a casa ☐ help ☐ verifiche di riallineamento ☐ altro (specificare) :			
MODULO 1	LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA		
COMPETENZE	✓ Saper interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali ✓ Comprendere le specificità comunicative dei principali media ✓ Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa, audiovisiva, radiofonica e digitale ✓ Acquisire un uso consapevole dei media, in particolare dei Social Network ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete ✓ Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza ✓ Saper valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari e promozionali in relazione agli obiettivi ✓ Saper analizzare e interpretare messaggi di comunicazione pubblicitaria ✓ Acquisire una competenza strategico-creativa nell’elaborazione della comunicazione pubblicitaria		
ABILITÀ	✓ Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l’interazione comunicativa		

	✓ Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva ✓ Individuare i fattori interni ed esterni che influenzano la percezione, l'attenzione e la memorizzazione delle informazioni ✓ Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza ✓ Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali ✓ Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria ✓ Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio ✓ Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria ✓ Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario ✓ Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie. ✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese
CONOSCENZE	Conoscere gli elementi principali che caratterizzano la comunicazione pubblicitaria: ✓ Gli obiettivi pubblicitari ✓ Storia ed evoluzione della comunicazione pubblicitaria ✓ Le strategie del linguaggio pubblicitario ✓ L'efficacia comunicativa del linguaggio pubblicitario ✓ Tono e volume del messaggio pubblicitario ✓ Le tipologie di campagna e di messaggi pubblicitari ✓ La tendenza alla pubblicità non intrusiva ✓ La tendenza alla pubblicità interattiva ✓ L'advertising online
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, flipped classroom
STRUMENTI	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Scritta/Orale

MODULO 2	LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI PUBBLICITARI
COMPETENZE	✓ Conoscere come lavora un'agenzia pubblicitaria e sapersi relazionare alle diverse figure professionali presenti ✓ Pianificare una strategia di comunicazione sui principali media in funzione degli obiettivi della committenza e del target ✓ Acquisire una competenza strategico-gestionale e creativa per contribuire alla realizzazione di una campagna pubblicitaria e di messaggi visivi e audiovisivi pubblicitari ✓ Acquisire la consapevolezza che esistono regole deontologiche e un Codice di autodisciplina in materia di comunicazione commerciale
ABILITÀ	✓ Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale ✓ Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente ✓ Individuare strategie per la promozione delle vendite ✓ Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio ✓ Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario ✓ Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie. ✓ Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio ✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese
CONOSCENZE	Conoscere le diverse modalità per LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI PUBBLICITARI Attraverso ✓ LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA ✓ LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI PUBBLICITARI LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA ✓ Il Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale ✓ L'agenzia pubblicitaria ✓ Il briefing ✓ La copy strategy ✓ La pianificazione dei media ✓ Budget e media plan ✓ Produzione e coordinamento dei comunicati ✓ La fase di verifica dei risultati LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI PUBBLICITARI ✓ Le pubblicità della carta stampata

	✓ Gli annunci pubblicitari su carta stampata ✓ La pubblicità in televisione e al cinema ✓ Lo spot ✓ La sceneggiatura ✓ Il sito web aziendale ✓ La comunicazione efficace nei siti web ✓ La pubblicità radiofonica ✓ Le affissioni ✓ Il depliant APPROFONDIMENTO Punto.com A: SOCIETA' E COMUNICAZIONI DI MASSA ✓ La Media Ecology e la consapevolezza dei media ✓ I modelli di comunicazione interpersonale e di massa ✓ Il Web e la sua evoluzione ✓ I nuovi modelli comunicativi 2.0 ✓ Le caratteristiche della comunicazione ONLINE APPROFONDIMENTO LA PROPAGANDA nei regimi totalitaristi TESTO: G. Magi "Goebbels. 11 tattiche di manipolazione oscura"
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, flipped classroom
STRUMENTI	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Scritta/Orale
MODULO 3	COMPETENZE RELAZIONALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE
COMPETENZE	✓ Acquisire la consapevolezza del rapporto esistente fra interiorità e dinamiche relazionali ✓ Conoscere i fattori interni ed esterni che influenzano le comunicazioni e le relazioni ✓ Acquisire la consapevolezza degli stili comunicativi interpersonali e dei fattori che rendono efficace una comunicazione interpersonale ✓ Acquisire le tecniche per migliorare il proprio stile comunicativo ✓ Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e di coordinamento con i colleghi ✓ Tenere conto degli aspetti culturali, delle norme sociali e delle regole relazionali per evitare equivoci comunicativi

ABILITÀ	✓ Riconoscere le proprie emozioni e saperle esprimere a livello assertivo ✓ Sviluppare le proprie life skills ✓ Riconoscere le emozioni altrui e utilizzare l'empatia in funzione di una comunicazione efficace ✓ Sviluppare la componente empatica all'interno di una relazione comunicativa ✓ Saper percepire e comprendere i valori altrui e tutelare le relazioni comunicative dalla potenziale collisione tra differenti valori etico-morali ✓ Distinguere i più comuni pensieri razionali e utili da quelli irrazionali e dannosi a livello comunicativo ✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese
CONOSCENZE	Acquisire e comprendere il concetto di COMPETENZE RELAZIONALI e quello di TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE attraverso l'analisi delle caratteristiche che li definiscono: LE COMPETENZE RELAZIONALI ✓ Le life skills ✓ L'intelligenza emotiva ✓ L'empatia ✓ L'assertività ATTEGGIAMENTI INTERIORI E COMUNICAZIONI ✓ La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione ✓ Lo stile passivo: la fuga ✓ Lo stile aggressivo: l'autoritarismo ✓ Lo stile manipolatorio: la maschera ✓ Lo stile assertivo ✓ I valori e le credenze ✓ Paure, pregiudizi e preconcetti ✓ Le norme sociali e le regole relazionali
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, flipped classroom
STRUMENTI	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Scritta/Orale
MODULO 4	DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE DI GRUPPO
COMPETENZE	✓ Saper osservare le relazioni all'interno di un team ✓ Saper stabilire costruttive relazioni con colleghi e superiori ✓ Prendere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale

	✓ Prendere consapevolezza delle proprie motivazioni al lavoro ✓ Integrare le competenze professionali con quelle comunicative per ottimizzare la qualità del servizio alla clientela e il coordinamento con colleghi e collaboratori
ABILITÀ	✓ Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale ✓ Sviluppare e utilizzare le abilità sociali strategiche nel settore commerciale: saper essere, saper fare, sapersi presentare ✓ Relazionarsi e gestire la clientela difficile attraverso le adeguate strategie comunicative ✓ Riconoscere e potenziare motivazioni intrinseche ed estrinseche inerenti all'ottimizzazione del proprio e altrui ruolo lavorativo ✓ Rivestire la leadership attraverso la strategia del rinforzo positivo ✓ Realizzare la customer satisfaction attraverso il controllo della qualità totale ✓ Riconoscere i rischi di burn out e mobbing, attivando strategie risolutive nella gestione delle relazioni all'interno del team work ✓ Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio ✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese
CONOSCENZE	Comprendere le caratteristiche delle DINAMICHE SOCIALI così da poter affinare e perfezionare le TECNICHE DI COMUNICAZIONE DI GRUPPO attraverso l'analisi dei seguenti elementi: IL TEAM WORK Punto.com A ✓ Bisogni e dinamiche di gruppo ✓ Funzioni e ruoli all'interno di un gruppo ✓ La tendenza al conformismo ✓ Il capro espiatorio ✓ La discriminazione (stereotipi e pregiudizi) ✓ La leadership ✓ I conflitti nel gruppo ✓ La gestione dei conflitti: strategie e stili ✓ Atteggiamenti e abilità comunicative per risolvere i conflitti ✓ Tecniche per superare il contrasto di interessi ✓ Le regole del brainstorming ✓ Le regole salvavita nei conflitti Punto.com B ✓ L'efficacia di un team ✓ Le tappe evolutive di un team ✓ Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva ✓ La memoria transattiva del gruppo ✓ Gli obiettivi del gruppo e la natura del compito ✓ La natura delle interazioni e della comunicazione nel gruppo

	✓ Comunicazione e abilità sociali come elementi di qualità strategici nel settore commerciale ✓ Le abilità sociali nel punto vendita ✓ Come relazionarsi sul lavoro con persone difficili IL FATTORE UMANO IN AZIENDA ✓ L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa ✓ La scuola delle relazioni umane ✓ Le teorie motivazionali ✓ Le ricerche di Herzberg: le motivazioni intrinseche e quelle estrinseche al lavoro ✓ Le teorie della leadership e il rinforzo positivo ✓ Customer satisfaction e la qualità totale ✓ Il burnout ✓ Il mobbing
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, flipped classroom
STRUMENTI	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Scritta/Orale
MODULO 5	LE COMUNICAZIONI AZIENDALI
COMPETENZE	✓ Comprendere i principali fattori che determinano la "comunicazione-informazione" di un sistema aziendale ✓ Prendere coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale ✓ Conoscere e padroneggiare i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna di un'azienda ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento ✓ Saper analizzare e monitorare le esigenze del mercato ✓ Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target ✓ Realizzare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio
ABILITÀ	✓ Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale ✓ Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente Individuare strategie per la promozione delle vendite ✓ Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio ✓ Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria

	✓ Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario ✓ Utilizzare il software di settore per la realizzazione di prodotti pubblicitari ✓ Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie. ✓ Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio ✓ Saper costruire un marketing plan ✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese
CONOSCENZE	Analizzare le caratteristiche delle COMUNICAZIONI AZIENDALI suddivise i 4 macro-aree comprendenti: ✓ LE COMUNICAZIONI INTERNE ALL'AZIENDA ✓ LE PUBLIC RELATIONS ✓ IL LINGUAGGIO DEL MARKETING ✓ IL MARKETING STRATEGICO LE COMUNICAZIONI INTERNE ALL'AZIENDA ✓ I vettori della comunicazione aziendale ✓ Le comunicazioni interne ✓ Gli strumenti di comunicazione interna ✓ Le riunioni di lavoro LE PUBLIC RELATIONS ✓ Finalità e strumenti delle Public Relations ✓ L'immagine aziendale ✓ Il brand ✓ Il brand del territorio ✓ La conferenza stampa ✓ I comunicati stampa ✓ Parlare in pubblico: le relazioni e le conferenze ✓ Il direct mail IL LINGUAGGIO DEL MARKETING ✓ Il concetto di marketing ✓ La customer satisfaction ✓ La fidelizzazione della clientela ✓ Il web marketing ✓ Guerrilla marketing ✓ L'e-commerce ✓ Il mercato come conversazione

	IL MARKETING STRATEGICO ✓ Le ricerche di mercato ✓ L'analisi SWOT ✓ La mission aziendale ✓ La segmentazione del mercato ✓ Il positioning ✓ Il marketing mix ✓ La comunicazione del punto vendita ✓ Il design persuasivo ✓ La comunicazione del venditore I GRUPPI DI CONSUMO ✓ Cluster, target e segmentazione del mercato ✓ La grande mappa sinottica ✓ I nuovi stili di vita
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, flipped classroom
STRUMENTI	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Scritta/Orale
MODULO 6	ALLERTA WEB
COMPETENZE	✓ Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa, audiovisiva, radiofonica e digitale ✓ Acquisire un uso consapevole dei media, in particolare dei Social Network ✓ Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza ✓ Acquisire la consapevolezza della necessità di un galateo online ✓ Diventare consapevole dell'importanza di tutelare la propria privacy
ABILITÀ	✓ Migliorare la capacità di interagire in modo responsabile attraverso varie tecnologie ed essere in grado di evitare in ambienti digitali rischi per la salute e minacce al benessere fisico e psicologico ✓ Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di informazione ✓ Utilizzare in modo sempre più consapevole e responsabile i social ✓ Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore anche in lingua inglese
CONOSCENZE	BULLISMO E CYBERBULLISMO ✓ Il bullismo ✓ Il cyberbullismo: le forme e i numeri del fenomeno ✓ I presupposti e le dinamiche del cyberbullismo ✓ Le strategie di difesa ✓ Analisi di un fatto sociale

	USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL E FAKE NEWS ✓ Perché le fake news sono così diffuse? ✓ Perché le fake news sono così pericolose? ✓ Come riconoscere le fake news ✓ Analisi di un fatto sociale LE NUOVE "DIPENDENZE" ✓ Malati di gioco: che cos'è la ludopatia ✓ Persi nella rete: gli aspetti negativi di Internet ✓ Come si combattono le dipendenze?
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, flipped classroom
STRUMENTI	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Scritta/Orale

DISCIPLINA	IRC - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA		
DOCENTE	PROF. CONDELLO LORENZO		
LIBRO DI TESTO NESSUNO			
AUTORI	--		
TITOLO	--	VOL.	
ORE EFFETTUATE	26	VERIFICHE EFFETTUATE	4
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE			
☒ gruppi di lavoro ☒ esercitazioni in classe ☒ esercitazioni a casa ☐ help ☐ verifiche di riallineamento ☐ altro (specificare) :			
MODULO 1	DIO E L'UOMO.		
COMPETENZE	✓ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; ✓ Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; ✓ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.		
ABILITÀ	✓ Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; ✓ Collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; ✓ Leggere pagine scelte dall'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; ✓ Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;		

	✓ Rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; ✓ Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.
CONOSCENZE	✓ Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni; ✓ Rendersi conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea; ✓ Individuare la radice ebraica del cristianesimo e cogliere la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato.
METODOLOGIA	Lezioni frontali con ausilio di mezzi digitali.
STRUMENTI	✓ Conversazioni guidate in classe; ✓ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte; ✓ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda: O = OTTIMO D = DISTINTO B = BUONO DS= DISCRETO S = SUFFICIENTE NS = NON SUFFICIENTE.
MODULO 2	LA BIBBIA, LE ALTRE FONTI E I DOCUMENTI DI CONOSCENZA
COMPETENZE	✓ Conoscere la struttura essenziale della Bibbia cristiana (canone, ispirazione, generi letterari) e saper operare un confronto con le Scritture ebraiche e il Corano; - Conoscere le tappe fondamentali della storia della salvezza come narrata dalla Bibbia.
ABILITÀ	✓ Analizzare nell'Antico e nel Nuovo Testamento le tematiche preminenti, i personaggi più significativi, la figura di Maria; ✓ Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.
CONOSCENZE	✓ La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: metodi di accostamento.
METODOLOGIA	✓ Lezioni frontali con ausilio di mezzi digitali.
STRUMENTI	✓ Conversazioni guidate in classe;

	✓ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte; ✓ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda: O = OTTIMO D = DISTINTO B = BUONO DS= DISCRETO S = SUFFICIENTE NS = NON SUFFICIENTE.
MODULO 3	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO CODICI SIMBOLICI; ESPRESSIONE DELLA RELIGIONE; LA RELIGIONE NELL'ARTE
COMPETENZE	✓ Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia risurrezione, grazia, regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre religioni.
ABILITÀ	✓ Cogliere i significati originari dei segni, dei simboli e delle principali professioni cristiane di fede; ✓ Riconoscere i criteri e i segni di appartenenza ad un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa.
CONOSCENZE	✓ La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa.
METODOLOGIA	Lezioni frontali con ausilio di mezzi digitali.
STRUMENTI	✓ Conversazioni guidate in classe; ✓ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte; ✓ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda: O = OTTIMO D = DISTINTO B = BUONO DS= DISCRETO S = SUFFICIENTE NS = NON SUFFICIENTE.
MODULO 4	VALORI ETICI E RELIGIOSI FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA NEI: BISOGNI EDUCATIVI, CULTURALI, ESPRESSIVI, SIGNIFICATIVI
COMPETENZE	✓ Vita, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.
ABILITÀ	✓ Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano. ✓ Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura: dall'origine fino al medioevo;

	✓ Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo; ✓ Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni.
CONOSCENZE	✓ Vita, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.
METODOLOGIA	Lezioni frontali con ausilio di mezzi digitali.
STRUMENTI	✓ Conversazioni guidate in classe; ✓ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte; ✓ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda: O = OTTIMO D = DISTINTO B = BUONO DS= DISCRETO S = SUFFICIENTE NS = NON SUFFICIENTE.

DISCIPLINA	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE		
DOCENTE	PROF.SSA LIPARI FLORIANA		
LIBRO DI TESTO			
AUTORI	--		
TITOLO	--		VOL. --
ORE EFFETTUATE	28	VERIFICHE EFFETTUATE	2
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE			
☒ gruppi di lavoro ☐ esercitazioni in classe ☐ esercitazioni a casa ☐ help ☐ verifiche di riallineamento ☐ altro (specificare):			
MODULO 1	DIDATTICA EMOTIVA, LABORATORIO SULLE EMOZIONI		
COMPETENZE	☒ Riconoscere, decodificare ed esprimere le emozioni ☒ Gestire le relazioni interpersonali ☒ Raggiungere la consapevolezza emotiva		
ABILITÀ	☒ Affrontare i problemi e gli stress quotidiani ☒ Confrontarsi con l'insuccesso e la frustrazione ☒ Diventare emotivamente competenti		
CONOSCENZE	☒ Consapevolezza del sé ☒ Origine e caratteristiche delle emozioni ☒ Stati d'animo: rabbia, paura, tristezza, ansia, vergogna e felicità		
METODOLOGIA	Discussioni guidate su varie tematiche		
STRUMENTI	Filmati didattici		
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Con giudizi da insufficiente ad ottimo		
MODULO 2	RELAZIONI TRA ADOLESCENTI E TECNOLOGIE		
COMPETENZE	☒ Riconoscere i rischi e gli impatti delle nuove tecnologie ☒ Costruzione di contatti nella vita reale		
ABILITÀ	☒ Frequentare coetanei ed interagire in contesti sociali differenti		

	✓ Condivisione di informazioni ed esperienza in un clima di collaborazione ✓ Supervisionare le attività senza intrusione
CONOSCENZE	✓ Internet, social network, videogiochi ✓ La sfida verso i limiti per trovare i propri confini
METODOLOGIA	Discussioni guidate su varie tematiche
STRUMENTI	Filmati didattici
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Con giudizi da insufficiente ad ottimo
MODULO 3	I 5 BENEFICI DELLO SPORT IN ADOLESCENZA
COMPETENZE	✓ Definizione di sport ✓ Motivazioni ed obiettivi ✓ Vantaggi e svantaggi
ABILITÀ	✓ Sport come bene alla salute ✓ Sport come socializzazione ✓ Sport come sicurezza ✓ Sport come sana competizione
CONOSCENZE	✓ La nascita dello sport ✓ I valori dello sport
METODOLOGIA	Discussioni guidate su varie tematiche
STRUMENTI	Filmati didattici
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Con giudizi da insufficiente ad ottimo

Le programmazioni disciplinari riportate sono state condivise e approvate dai rappresentanti degli studenti con i docenti del consiglio di classe.

10. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 3A-3B

INDIRIZZO: PROFESSIONALE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: LEGALITA' e SICUREZZA

BREVE DESCRIZIONE:

Il progetto "Legalità e Sicurezza" mira a sensibilizzare gli alunni delle classi terze al rispetto delle regole e delle norme morali con particolare focus alle regole che tutelano la sicurezza personale e altrui.

Si ritiene necessario realizzare tale progetto al fine di richiamare l'attenzione dei ragazzi su conoscenza e riflessione dei concetti di: legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio: codice della strada, regolamenti scolastici, delle Associazioni e del web).

Pertanto si auspica a una maggiore responsabilità e consapevolezza relativamente al loro comportamento attivo, nonché alle conseguenze, all'interno del contesto sociale.

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE SPECIFICHE	METODOLOGIE E STRUMENTI
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	SERVIZI COMMERCIALI	✓ definizione di azienda, organigramma aziendale, forma giuridica e funzioni aziendali; ✓ chi si occupa di sicurezza in azienda; ✓ corso sicurezza (online)	Lezione frontale, lezione partecipata. Libro di testo, LIM, Ipad, PC
CITTADINANZA DIGITALE	MATEMATICA	✓ analisi dei dati relativi agli infortuni sul lavoro	
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	DIRITTO ED ECONOMIA	✓ l'omicidio stradale (regolamentazione e conseguenze giuridiche); ✓ i regolamenti sportivi, i soggetti sportivi, la giustizia sportiva; ✓ consenso al trattamento dei dati personali;	

CITTADINANZA DIGITALE	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	✓ approfondimento semiotica (cartelli stradali); ✓ utilizzo consapevole dei social, dark web	
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	✓ infortuni e traumi durante l'attività sportiva	
Inoltre, ci saranno i seguenti interventi esterni: FMI: incontro con Federazione Motociclisti Italiani per corso di guida sicura (teoria e pratica) CRI: corso DEA con Croce Rossa Italiana Lezione itinerante: "Villaggio Sicurezza" presso I Giardini Estensi di Varese (AIME)			

CLASSE: 4A-4B

INDIRIZZO: PROFESSIONALE

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: LOTTA AL DOPING

BREVE DESCRIZIONE:

Con il termine doping si intende l'uso (o abuso) di particolari sostanze o medicinali con lo scopo di aumentare

artificialmente il rendimento fisico e le prestazioni dell'atleta.

Durante le lezioni di Scienze motorie e sportive, i ragazzi della classe IV studieranno le principali sostanze dopanti che agiscono nell'organismo, migliorando le prestazioni sportive. A ciò si aggiungerà l'analisi dei casi di atleti professionisti squalificati per doping, con focus su Lance Armstrong e lo scandalo Festina del Tour de France del 1998.

Una volta apprese le conoscenze base dell'argomento, la classe dovrà realizzare una pubblicità progresso finalizzata a sensibilizzare i loro coetanei a non utilizzare le sostanze dopanti nella pratica del loro sport.

Nello specifico, la classe sarà suddivisa in gruppi di lavoro; ogni gruppo realizzerà la propria locandina e la presenterà al resto della classe e ai docenti coinvolti nel progetto. La locandina che riceverà la valutazione più alta verrà poi pubblicata sul portale di Enciclopedia dello Sport.

Tempi e modalità di organizzazione del progetto

Settembre-Ottobre 2023

Il volantino della Pubblicità Progresso verrà realizzato durante le ore di lezione delle discipline coinvolte (secondo un calendario prestabilito), e pubblicato sul portale di Enciclopedia dello Sport.

Discipline coinvolte

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE SPECIFICHE	METODOLOGIE E STRUMENTI
L'AGENDA 2030 DELL'ONU: SALUTE E BENESSERE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	✓ Definizione di doping ✓ La storia del doping ✓ La W.A.D.A. , l'agenzia internazionale antidoping ✓ Le sostanze e i metodi proibiti in ambito sportivo ✓ Esempi di atleti professionisti squalificati per doping	Lezione frontale e partecipative Slide e materiale di approfondimento Lavoro di gruppo

		✓ Gli integratori sportivi	
CITTADINANZA DIGITALE: LA PUBBLICITÀ PROGRESSO	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	✓ Le strategie del linguaggio pubblicitario ✓ L'efficacia comunicativa del linguaggio pubblicitario ✓ Tono e volume del messaggio pubblicitario ✓ Le tipologie di campagna e di messaggi pubblicitari	Lezione frontale e partecipative Slide e materiale di approfondimento Lavoro di gruppo

CLASSE: 4A-4B

INDIRIZZO: PROFESSIONALE

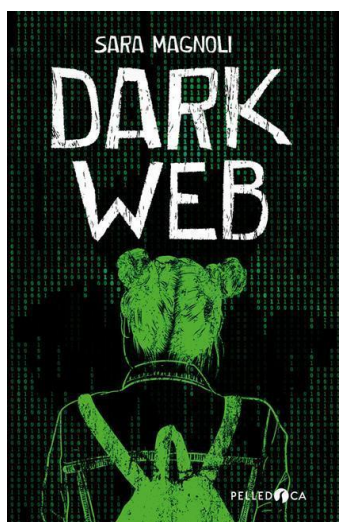
ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: DARK WEB

BREVE DESCRIZIONE:

1. PRIMO STEP

Il progetto inizia con la proposta della lettura del seguente romanzo:
DARK WEB, Sara Magnoli ed. Pelledoca



“Vesna è un nome falso. Il nome scelto da Eva, 14 anni per diventare una influencer da milioni di like. Doom Lad è il nick name di lui: significa “ragazzo del destino”. Ma lui non è ciò che dice di essere e il web è una ragnatela in cui cadono le ragazzine. Le loro immagini rubate viaggiano nel buio della rete. Giovanniboccaccio è il nome d’arte di un ispettore infiltrato nel Dark Web che cerca di salvare minorenni intrappolate nella ragnatela. Eva non sospetta nulla di quello che c’è dietro i messaggi, le chat e le immagini che scambia con Doom Lad. Prima le foto, poi i video, e infine un appuntamento in hotel. E lì si trova sola, quasi sul baratro. Eva parla con un unico amico, compagno di scuola perseguitato dai bulli. Lui le vuole bene e vorrebbe proteggerla, ma è confuso e forse anche un po’ ingenuo. Intanto l’ispettore serra sempre più le maglie intorno al giro losco della rete.”

Un libro che aiuta a far riflettere gli adolescenti sui rischi del “Dark web” e, soprattutto, del cyberbullismo, fenomeno che negli ultimi anni è diventato una vera piaga sociale dei nostri tempi. L’obiettivo della scuola, inserendolo in un più ampio contesto di educazione e didattica, era quello di mettere in guardia i giovani rispetto ai rischi e ai reati connessi all’utilizzo improprio della rete e dei social network.

2. SECONDO STEP

Successivamente, guidati dai docenti coinvolti nel progetto, saranno analizzate le tematiche principali emergenti:

- educazione civica e cittadinanza digitale
- adolescenza, fiducia, famiglia, rapporto adulti e ragazzi
- pericoli della rete
- bullismo

Conducendo la riflessione in modo tale da acquisire le competenze previste dalle linee guida ministeriali relative alla materia di educazione civica.

3. TERZO STEP

Il terzo step del progetto prevede l'incontro (data da definire) con Sara Magnoli, autrice del romanzo, che presenterà il suo lavoro evidenziando le tematiche principali relative all'educazione civica e alla cittadinanza digitale e potrà condurre una riflessione insieme ai ragazzi ampliando ed approfondendo le tematiche già analizzate in classe.

Inizialmente viene proposto un primo incontro, al quale potranno farne seguito altri, in relazione alla risposta della classe e alle tempistiche previste per l'attuazione del progetto stesso.

4. QUARTO STEP

Il quarto step prevede un contributo alla tematica proposto in lingua INGLESE e SPAGNOLA. Sarà proposta la lettura del seguente materiale:

<https://learnenglishteens.britishcouncil.org/study-break/graded-reading/intermediate-b1-graded-reading/bully-b1>

che sarà utilizzato per condurre riflessioni su come poter combattere bullismo e cyberbullismo. L'esito di tale intervento sarà valutato per la materia di inglese e di educazione civica.

5. QUINTO STEP

Il quinto step del progetto prevede la partecipazione al contest



Cuore del progetto è un Torneo nazionale a squadre sulla conoscenza delle tecnologie digitali, sull'utilizzo consapevole di Internet e dei Social Network, che tratta in modo totalmente nuovo le tematiche molto attuali come il Phishing, l'adescamento in rete, le tecniche di manipolazione delle notizie sul Web, il bullismo e cyber bullismo.

Il Torneo arrivato alla sua quarta edizione è realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (L.A.P.A.SS.) dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale

Le peculiarità del progetto ne consentono l'inserimento nei percorsi didattici di Cittadinanza e Costituzione e per gli studenti iscritti che in aggiunta alla partecipazione al Torneo volessero collaborare a "#io non cado nella rete Peer to Peer", di ottenere 40 ore di PCTO.

"#io non cado nella rete Peer to Peer" è una proposta a tema incentrata sulla realizzazione di piccoli video della durata massima di 3 minuti nei quali i ragazzi spiegano ai loro coetanei come riconoscere e come difendersi dalle insidie del Web.

In allegato la presentazione del progetto e la scheda didattica, il dettaglio degli argomenti trattati, il materiale fornito per la preparazione, il cronoprogramma.

Ulteriori informazioni e il video ufficiale sono presenti sulla piattaforma www.iononcadonellarete.it

6. SESTO STEP

Compilazione del questionario sul bullismo proposto dalla referente di Istituto, prof.ssa Prevedello Eleonora.

Tempi e modalità di organizzazione del progetto:

Novembre 2023-Maggio 2024 (tot. 33 ore)

Discipline coinvolte

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DIRITTO ED ECONOMIA
MATEMATICA/INFORMATICA
LINGUA STRANIERA-INGLESE
LINGUA STRANIERA-SPAGNOLO
TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Interventi di esperti o collaborazioni con enti esterni (solo se previsti)

Nulla da segnalare

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE SPECIFICHE	METODOLOGIE E STRUMENTI
CITTADINANZA DIGITALE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	✓ S. Magnoli, <i>Dark web</i> ✓ Esposizione dei risultati di un'analisi e/o di un confronto fra testi e/o documenti di varia natura, spiegando, in maniera semplice, le proprie scelte interpretative	✓ Attività di lettura condivisa ✓ Flipped class ✓ Ricerche dal web ✓ Approfondimenti dedicati
COSTITUZIONE CITTADINANZA DIGITALE	DIRITTO ED ECONOMIA	✓ I caratteri della Costituzione ✓ Il diritto e le sue fonti ✓ Normativa in materia di privacy ✓ Il principio di legalità e di Appartenenza sociale garantito dalla Costituzione italiana	✓ Flipped classroom ✓ Analisi, sotto il profilo giuridico, di casi di cronaca ✓ Proposizione e predisposizione di punti di miglioramento della normativa esistente (sotto forma di norma giuridica)
CITTADINANZA DIGITALE	MATEMATICA E INFORMATICA	✓ Big Data, privacy e violazione dei dati ✓ Social media e dati sensibili	✓ Flipped classroom ✓ Materiale condiviso
CITTADINANZA DIGITALE	LINGUA INGLESE	✓ La differenza tra bullismo e cyberbullismo ✓ Visione video "I've experienced bullying" ✓ Listening comprehension "Cyberbullying" della BBC Learning English ✓ Reading comprehension del materiale	✓ Materiale online relativo sia al bullismo che al cyberbullismo ✓ Analisi, lettura e traduzione; ✓ Flipped Classroom; ✓ I-pad; ✓ Debate

		✓ "Bully" con riflessioni su come poter combattere bullismo e cyberbullismo	
CITTADINANZA DIGITALE	SECONDA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	✓ La differenza tra bullismo e cyberbullismo ✓ Caratteristiche e conseguenze del cyberbullismo ✓ Come prevenire il cyberbullismo ✓ L'agire in rete tra regole, diritti, libertà e responsabilità ✓ Il lessico in lingua spagnola per definire rischi e pericoli della rete	✓ Articolo "Ciberacoso o 'cyberbullying', el acoso en las redes sociales" ✓ Analisi, lettura e traduzione ✓ I-pad ✓ Debate
CITTADINANZA DIGITALE	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	✓ La comunicazione efficace ✓ La privacy nell'epoca dei social network ✓ La psicologia sociale: la cognizione sociale, le attribuzioni, l'influenza sociale, gli stereotipi sociali, i pregiudizi ✓ Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, in particolare la percezione degli altri, l'influenza sociale, gli stereotipi, i pregiudizi ✓ Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale al fine di ottimizzare	✓ Romanzo "Dark web"; ✓ I-pad; ✓ Contributi teorici tratti dal libro di testo; ✓ Ricerche nel web; case history; ✓ Role playing; ✓ Flipped classroom; ✓ Debate.

		l'interazione comunicativa ✓ Prendere consapevolezza delle fisiologiche barriere comunicative, acquisendo la padronanza di una comunicazione verbale efficace e persuasive ✓ Saper percepire e comprendere i valori altrui e tutelare le relazioni comunicative dalla potenziale collisione tra differenti valori etico-morali ✓ Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti, correlati al soddisfacimento dei bisogni, al riconoscimento delle motivazioni che ci spingono ad agire e alla consapevolezza delle proprie emozioni ✓ Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa ✓ Prendere consapevolezza delle fisiologiche barriere	
--	--	---	--

		comunicative, acquisendo la padronanza di una comunicazione verbale efficace e persuasiva	
--	--	--	--

CLASSE: 5A

INDIRIZZO: PROFESSIONALE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: SICUREZZA IN CONTESTO DI IMPRESA

BREVE DESCRIZIONE:

La finalità del progetto consiste nello sviluppare la capacità dell'alunno di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Nella fase iniziale del progetto, vengono affrontati i temi generali di sicurezza nel web quali rischi e norme comportamentali nell'uso delle tecnologie digitali, la privacy e il trattamento dei dati nell'epoca moderna e il fenomeno sempre più crescente delle fake news.

Utilizzando le competenze di multilinguismo vengono approfonditi temi come la globalizzazione e la rivoluzione digitale analizzandone aspetti positivi e negativi.

Nella seconda parte del progetto, si contestualizzano i temi sopraelencati in ambito aziendale analizzando la normativa più strettamente legata alla sicurezza in azienda e l'evoluzione storica della stessa.

Inoltre, si approfondiscono gli aspetti inerenti l'impatto della new technology sulle figure professionali e sulle relazioni interpersonali in ambiente lavorativo.

NUCLEO TEMATICO ¹	DISCIPLINE COINVOLTE ²	CONOSCENZE SPECIFICHE	METODOLOGIE E STRUMENTI
	TECNICHE DI COMUNICAZIONE (I quadrimestre)	✓ Rischi e norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; ✓ Privacy nell'epoca dei social media; ✓ Cyberbullismo; ✓ Net reputation; ✓ Fake news;	Lezione frontale e dialogata, slide e contenuti condivisi dalla docente, esercitazioni in riferimento all'attualità, LIM, IPAD, WEB
	TECNICHE DI COMUNICAZIONE (II quadrimestre)	✓ Paure, pregiudizi e preconcetti; ✓ Le norme sociali e le regole relazionali;	Lezione frontale e dialogata, slide e contenuti condivisi dalla docente, esercitazioni in riferimento all'attualità LIM, IPAD, WEB
	LINGUA INGLESE (I quadrimestre)	• Introduzione alla globalizzazione e	Lezione frontale, confronto sulle tematiche, slide,

		alla rivoluzione digitale; • Storia di internet e del www; • Netiquette; • ICT e business (security & data protection e gdpr); • Approfondimento sui tecnopoles; • Visione del documentario "The social dilemma"	LIM, IPad, materiale fornito dalla docente
	SECONDA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO (I quadrimestre)	• Globalizzazione; • Tendenze e tecnologie emergenti (Cyber sicurezza, IA...); • Vantaggi e svantaggi della digitalizzazione nella società; • L'impatto della tecnologia sul lavoro (effetti positivi e negativi)	Lezione frontale, confronto sulle tematiche, slide, LIM, IPad, materiale fornito dalla docente
	STORIA (I quadrimestre)	• Analisi dell'evoluzione delle aziende (es. Ford); • Riflessione sulle conseguenze del lavoro nella catena di montaggio e focus sullo sfruttamento minorile	Lezione frontale, confronto sulle tematiche, slide, LIM, IPad, materiale fornito dalla docente
	DIRITTO ED ECONOMIA (II quadrimestre)	• Gdpr; • Legge sulla privacy; • Obbligo di fedeltà del lavoratore	Lezione frontale, lezione dialogata, confronto su tematiche di attualità

	LINGUA LETTERATURA ITALIANA (II quadrimestre)	E	• La letteratura di fabbrica; • La vita dei lavoratori raccontata dagli autori della letteratura italiana; • Comparazione tra i testi di Verga e i testi di Sereni	Lezione frontale, confronto sulle tematiche, slide, LIM, iPad, materiale fornito dalla docente
--	--	---	--	--

- 1 scegliere un nucleo tematico tra i 3 proposti: a) costituzione diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) cittadinanza digitale
- 2 indicare in quale quadrimestre la disciplina coinvolta verrà affrontata e, di conseguenza, verranno valutati gli studenti.

Indicare la disciplina che prenderà il voto nel primo bimestre: TECNICHE DI COMUNICAZIONE
Indicare la disciplina che prenderà il voto nel secondo bimestre: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, DIRITTO ED ECONOMIA

11.	MODALITA' DIDATTICA CLIL – INSEGNAMENTO DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA <i>(ai sensi dell'art. 10 comma C - prot. m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000053.03.03.2021)</i>
------------	---

Il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning indica una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera e favorisce quindi sia l'acquisizione dei contenuti della disciplina scelta sia l'apprendimento della lingua straniera.

La classe ha sviluppato il modulo CLIL nella disciplina di Diritto ed economia. L'argomento scelto è SPORT MANAGEMENT; nello specifico sono state approfondite le seguenti conoscenze:

- The concept of sport management and the role of the sport managers.
- The economic impact of sports

12.	SIMULAZIONI PROVE D'ESAME
------------	----------------------------------

TIPOLOGIA DI PROVA	data	data	data
PRIMA PROVA	9/12/2024	9/4/2025	14/05/2025
SECONDA PROVA	29/1/2025	10/4/2025	15/05/2025
*COLLOQUIO			

***Il Consiglio di classe ha pianificato le simulazioni del colloquio nei giorni 16-19-20 maggio p.v.**

13.	TESTI UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME
------------	---

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

¹ **come**: mentre

² **umido equinozio**: il piovoso equinozio d'autunno

³ **stelo vano**: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ **ombra d'ago in tacito quadrante**: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?

3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880)

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il

trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ch  di rado aveva avuto con chi parlare e perci  non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pens  su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso per  rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensit  dell'attenzione nelle bestie che pi  si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di s  e di s  col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

1 zaino: di colore scuro

2 froge: narici

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate pi  al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal

brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?

4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...] A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto? La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...] Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia. Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia. La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello

è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle

retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali. 2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'? 4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi.

Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’***

PROPOSTA C1

La cultura del consumo e dello scarto

L’accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull’integrità dell’ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello scarto”, tipica dell’odierna società consumistica e basata sul concetto dell’“usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l’anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

Papa Francesco, *«No alla cultura dello scarto»*,
in Avvenire.it, 5 giugno 2013

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

(da *Il porto sepolto*)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

In agguato

in queste budella
di macerie
ore e ore

5 ho strascicato
la mia carcassa¹
usata dal fango
come una suola
o come un seme

10 di spinalba²

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

15 Un riflettore³
di là
mette un mare
nella nebbia

(G. Ungaretti, *Tutte le poesie*,
a cura di L. Piccioni, Mondadori, Milano 1969)

1. la mia carcassa: il mio corpo tormentato dalla guerra.
2. spinalba: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Un riflettore: usato per illuminare le trincee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un “dialogo interiore”?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all'articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all'interno dell'opera di Ungaretti o nell'ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalos si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! Forte, sul collo! Oh, oh, anche tu cagnolino? Su, da bravo, sì: alza un'anca! Alza



Ministero dell'istruzione e del merito

un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, mi seguirà!” Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere c'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1 mi s'affisarono: mi si fissarono.

2 meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

3 voluttuosamente: con morboso desiderio.

4 smania mala: malvagia irrequietezza.

5 adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

6 alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Informazioni sul brano: Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato, viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. 15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni



Ministero dell'istruzione e del merito

dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.



Ministero dell'istruzione e del merito

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Le radici del razzismo

Il sociologo Umberto Galimberti analizza le vere radici del razzismo; egli ritiene che queste vadano ricercate non tanto nel colore della pelle o nei diversi tratti somatici dello straniero, bersaglio del sentimento di discriminazione, quanto nel processo di disgregazione proprio delle società sviluppate e nel terrore del nostro declassamento e perdita d'identità.

“Chi l'avrebbe mai detto che un pigmento nero o giallo della pelle, o un taglio differente dell'angolatura degli occhi sarebbero diventati un pretesto per una discriminazione razziale? Eppure essere neri o gialli in una società di bianchi, così come essere ebrei in un passato recente o musulmani oggi, genera sospetto e diffidenza. Se incominciassimo a pensare che queste differenze somatiche o religiose non sono solo frutto di casuali evoluzioni fisiche o culturali, ma qualcosa che mette alla prova la nostra capacità di percepirci come uomini in grado di apprezzare le differenze, sospinti da quella curiosità che non manca ai bambini, ma troppo spesso agli adulti che preferiscono stare “tra loro” piuttosto che con gli altri?

Io non penso che il razzismo scaturisca dal colore della pelle o dalle differenze culturali o religiose, ma sia piuttosto un sintomo che caratterizza le società sviluppate, attraversate da processi interni di disgregazione che minacciano l'identità collettiva e le condizioni di benessere che, a causa della



Ministero dell'istruzione e del merito

disgregazione, della mancanza d'iniziativa e della corruzione dei costumi non si sa come difendere. E perciò, prima di identificare la propria patologia, si preferisce accusare lo straniero di essere causa della propria dissolvenza.

Per ragioni economiche, dovute al fatto che nessuno di noi svolge più i lavori che affidiamo agli stranieri (primo sintomo della disgregazione della società), accogliamo gli immigrati purché non si integrino (nonostante le chiacchiere che a questo proposito si fanno), perché la loro integrazione cancellerebbe le differenze socialmente percepibili tra Noi (che per difendere la nostra identità ci consideriamo superiori) e Loro (che accogliamo solo se si mantengono a un livello inferiore e subordinato).

A ostacolare l'integrazione non sono tanto Loro, quanto Noi che ci sentiamo minacciati di declassamento se anche loro hanno diritto a una casa, a un'assistenza medica, a una pensione, ai vantaggi di uno stato sociale che Noi, a differenza di Loro, abbiamo conquistato.

Come opportunamente sostiene il politologo francese André Taguieff, lo straniero è ritenuto "inferiore" per il timore che un innalzamento del suo livello di vita comporti per noi un precipitare al suo livello, fino a esserne sommersi, inglobati e risucchiati. L'ostilità verso lo straniero nasce allora dal terrore del nostro declassamento, le cui cause vanno invece ricercate nell'indolenza e nella scarsa capacità di sacrificio tipica delle società opulente.

[...] Alla base del razzismo c'è, dunque, sempre il timore di perdere i propri privilegi, guadagnati magari anche con grandi sacrifici nel corso della storia, e che oggi si vogliono mantenere senza sacrifici, per il semplice diritto che ci deriva dall'essere stati i primi ad averli conquistati.

Il pregiudizio razzista e l'ostilità per lo straniero che esso diffonde hanno forse come unica motivazione quella di eliminare la concorrenza di coloro che nella storia sopraggiungono dopo di noi e minacciano il nostro declassamento, siano essi gli stranieri o le donne.

Non, dunque, il pigmento della pelle o le differenze culturali o religiose, ma il terrore di perdere la nostra ricchezza, perché tutti sappiamo che una ricchezza è tale non quando la si possiede, ma quando si è in grado di mantenerla."

U. Galimberti, I miti del nostro tempo, Feltrinelli, Milano, 2019

Comprensione e analisi

1. La tesi vera e propria sostenuta dall'autore è introdotta da alcune interrogative che hanno la funzione di mettere in discussione certezze e pregiudizi: quali?
2. Individua la tesi che Galimberti formula sulle radici del razzismo: a quali argomenti ricorre per ribadire la fondatezza?
3. Il pensiero del politologo André Taguieff rafforza o indebolisce il punto di vista dell'autore? Motiva la tua risposta. Spiega i passaggi cruciali nella comprensione del testo.
4. La riflessione del sociologo si sviluppa intorno ad alcuni concetti fondamentali: identità, disgregazione, declassamento, integrazione. Spiega il significato che queste parole assumono nello sviluppo del ragionamento.
5. Che cosa siamo disposti a concedere agli stranieri? Qual è il limite che poniamo alla loro accoglienza nel nostro paese?
6. Quale origine hanno il «pregiudizio razzista e l'ostilità per lo straniero»?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

L'indebolimento del nostro senso di identità e appartenenza, all'interno di una società minacciata da forze di disgregazione e dissolvenza, va di pari passo con il sentimento di ostilità che nutriamo nei confronti del diverso e dello straniero. Analizza il fenomeno del razzismo anche nelle sue radici storiche: quale possibile politica di integrazione può essere attuata per contrastare quei rigurgiti di odio razziale le cui manifestazioni, come ci insegna la storia, appaiono tanto più evidenti e frequenti in concomitanza di crisi economiche e incertezza politica e sociale?

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Essere fratelli nel dolore

«Ero in presenza della morte, in presenza della natura, di una natura che imparavo a conoscere in modo nuovo, in modo terribile. Dal momento che arrivo ad essere un uomo che fa la guerra, non è

l'idea d'uccidere o di essere ucciso che mi tormenta: ero un uomo che non voleva altro per sé se non i rapporti con l'assoluto, l'assoluto che era rappresentato dalla morte, non dal pericolo, che era

rappresentato da quella tragedia che portava l'uomo a incontrarsi nel massacro. Nella mia poesia non c'è traccia d'odio per il nemico, né per nessuno: c'è la presa di coscienza della condizione umana, della fraternità degli uomini nella sofferenza, dell'estrema precarietà della loro condizione. C'è volontà d'espressione, necessità d'espressione, c'è esaltazione, nel Porto Sepolto, quell'esaltazione quasi selvaggia dello slancio vitale, dell'appetito di vivere, che è moltiplicato dalla prossimità e dalla quotidiana frequentazione della morte. Viviamo nella contraddizione».

Note in Vita d'un uomo Tutte le poesie, Grandi classici Oscar Mondadori, p.520

Con queste parole Ungaretti rievoca a distanza di anni le ragioni della sua scrittura poetica in relazione all'esperienza del fronte. La condizione estrema della trincea diventa metafora della precarietà della condizione umana e occasione per ricercare l'Assoluto, mentre il nemico non appare più tale nella sofferenza che unisce gli uomini in un vincolo universale di fraternità. A partire dalla rievocazione di Ungaretti, rifletti sugli effetti irreversibili che ogni guerra produce nella vita

dell'uomo, attraverso le sue devastazioni materiali e morali. Fai riferimento alla storia del secolo scorso, ai conflitti che l'hanno attraversata e alle guerre in corso.

PROPOSTA C2

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il



Ministero dell'istruzione e del merito

contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.
20 novembre 1978



Ministero dell'istruzione e del merito

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *‘Se questo è un uomo’* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *‘Ad ora incerta’*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell’arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della ‘bambina di Pompei’ e quelle della ‘fanciulla d’Olanda’ e della ‘scolaria di Hiroshima’?
3. ‘Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra’: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con ‘Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l’orgoglioso nostro seme’.

Interpretazione

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (Torino, Einaudi 1986, pagg. 25-26).

Fuori il vento era calato ad un filo. Gli alberi non muggivano né grondavano più, il fogliame ventolava appena, con un suono musicale, insopportabilmente triste...”Somewhere over the rainbow skies are blue, |And the dreams that you dare to dream really do come true”.

Ai bordi del paese un cane latrò, ma breve e spaurito. Scuriva precipitosamente, ma sopra le creste resisteva una fascia di luce argentea, non come un margine del cielo ma come una effusione delle colline stesse.

Milton si rivolse alle alture che stavano tra Treiso e Mango, il suo itinerario di domani. Il suo occhio fu magnetizzato da un grande albero solitario, con la cupola riversa e come impressa in quella fascia argentata che rapidamente si ossidava. “Se è vero, la solitudine di quell’albero sarà uno scherzo in confronto alla mia”. Poi, con infallibile istinto, si orientò a nord-ovest, in direzione di Torino, e disse udibilmente: “Guardami, Fulvia, e vedi come sto male. Fammi sapere che non è vero. Ho tanto bisogno che non sia vero”. Domani, ad ogni costo, avrebbe saputo. Se Leo¹ non gli avesse accordato il permesso, se lo sarebbe preso, sarebbe scivolato via ugualmente, scostando ed insultando tutte le sentinelle per via. Pur che resistesse fino a domani. C’era di mezzo la più lunga

¹ Leo è il comandante del gruppo partigiano cui appartiene Milton, accampato a Treiso, piccolo paese delle Langhe piemontesi, in provincia di Cuneo.



Ministero dell'istruzione e del merito

notte della sua vita. Ma domani avrebbe saputo. Non poteva più vivere senza sapere e, soprattutto, non poteva morire senza sapere, in un'epoca in cui i ragazzi come lui erano chiamati più a morire che a vivere. Avrebbe rinunciato a tutto per quella verità, tra quella verità e l'intelligenza del creato avrebbe optato per la prima.

“Se è vero...” Era così orribile che si portò le mani sugli occhi, ma con furore, quasi volesse accecarsi. Poi scostò le dita e tra esse vide il nerore della notte completa.

I suoi compagni erano risaliti tutti dal fiume. Erano anormalmente quieti stasera, non meno che avessero uno dei loro steso nella navata della chiesa, in attesa della sepoltura. Dai loro locali usciva un brusio non superiore a quello che si levava dalle case dei paesani. L'unico ad alzare la voce era il cuciniere.

I suoi compagni, i ragazzi che avevano scelto come lui, venuti al medesimo appuntamento, che avevano gli stessi suoi motivi di ridere e di piangere... Scrollò la testa. Oggi era diventato indisponibile, di colpo, per mezza giornata, o una settimana, o un mese, fino a quando avesse saputo. Poi forse, qualcosa sarebbe stato nuovamente capace di fare per i suoi compagni, contro i fascisti, per la libertà.

Il duro era resistere fino a domani. Stasera non cenava. Avrebbe cercato di dormire subito, magari violentandosi in qualche modo al sonno. Se non gli riusciva, avrebbe incrociato per il paese tutta la notte, sarebbe andato da una sentinella all'altra, ininterrottamente, a costo di metterli in sospetto di un attacco e farsi tempestare di esasperanti domande. Comunque, lui incosciente o in veglia febbrile, l'alba sarebbe spuntata sulla strada per Mango.

“La verità. Una partita di verità tra me e lui. Dovrà dirmelo, da moribondo a moribondo”. Domani, sapesse di lasciare il povero Leo solo davanti ad un attacco, dovesse passare in mezzo ad una brigata nera.

Il romanzo, pubblicato nel 1963, è ambientato nelle Langhe durante la guerra partigiana, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Paesaggi e situazioni sono familiari all'autore che militò nelle forze partigiane. Nel romanzo, sullo sfondo delle vicende belliche, si snoda la storia di Milton, uno studente universitario partigiano (quasi una controfigura di Fenoglio stesso), che è alla ricerca di risposte personali. Il ragazzo, infatti, ha appena saputo che Fulvia, di cui è innamorato, ha avuto una storia sentimentale con il suo amico Giorgio, partigiano anche lui; Milton decide di cercarlo il giorno dopo per sapere da lui stesso la verità.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il testo con attenzione alla dimensione emotiva e psicologica del protagonista.
2. Analizza le scelte dell'autore con riferimento alla sintassi, alla voce narrante, al punto di vista della narrazione, all'uso di discorso diretto/indiretto, all'uso dei tempi verbali.
3. Della vicenda è partecipe il paesaggio; la sua presenza è descritta oggettivamente o filtrata attraverso uno sguardo soggettivo? Motiva con esempi puntuali dal testo.
4. Milton, il protagonista, è colto in un atteggiamento sospeso tra una dimensione privata ed una pubblica. Illustra la sua condizione.



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il personaggio di Milton incarna una tipologia di eroe molto lontana dal modello epico tradizionale, in quanto dà voce al disagio di un giovane che, incalzato dagli eventi drammatici della guerra e della Storia, vive il dilemma di chi è chiamato a scegliere tra una dimensione privata e una pubblica e politica.

Alla luce di queste considerazioni, proponi una tua interpretazione complessiva del brano e delle sue tematiche, approfondendola con opportuni collegamenti all'autore e/o al contesto storico che fa da sfondo agli eventi narrati. Puoi ampliare il commento operando collegamenti ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano tematiche e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Luca Borzani, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordo degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]



Ministero dell'istruzione e del merito

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Tomaso Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e



Ministero dell'istruzione e del merito

concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche 40 uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij



Ministero dell'istruzione e del merito

per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»”.

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi “La cultura italiana del Novecento” (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962,



Ministero dell'istruzione e del merito

ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla Prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la Seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della Rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il *Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi



Ministero dell'istruzione e del merito

opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze. Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l’Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell’esasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...] C’è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”



Ministero dell'istruzione e del merito

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE 2^ PROVA ESAME DI STATO 2024

Indirizzo: IP16 - SERVIZI COMMERCIALI

CARATTERISTICHE DELLA PROVA:

- Tipologia B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI:

- Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.

ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI PARITARI OLGA FIORINI E MARCO PANTANI

Sede operativa: Via Varzi, 16 – Busto Arsizio (VA) | T. 0331.624318 Int.1 | didattica.iss@acof.it | home@pec.acof.it | www.olgafiorini.it

Sede legale: Via Varzi, 16 - Busto Arsizio (VA) | T. 0331624318 | www.acof.it

Al 31/12 la Collistar spa presenta il seguente bilancio redatto in forma abbreviata:

CONTO ECONOMICO dell'esercizio n

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.998.000	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	830	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.000	
5) altri ricavi e proventi	302.820	
<i>Totale A</i>		5.340.650
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.050.000	
7) per servizi	495.000	
8) per godimento di beni di terzi	85.000	
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	730.362	
b) oneri sociali	219.109	
c) trattamento di fine rapporto	72.529	
10) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali	235.600	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 10.000	
12) accantonamenti per rischi	11.000	
13) altri accantonamenti	6.000	
14) oneri diversi di gestione	55.400	
<i>Totale B</i>		4.950.000
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>		390.650
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	9.000	
17) interessi e altri oneri finanziari	- 16.400	
<i>Totale C</i>		- 7.400
<i>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C)</i>		383.250
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 130.305
21) utile dell'esercizio		252.945

Il responsabile dell'ufficio amministrativo è stato incaricato di predisporre la documentazione da presentare a una riunione con i vertici della società, che discuteranno della situazione patrimoniale e finanziaria e della redditività aziendale.

Il candidato:

- a. Presenti lo Stato patrimoniale rielaborato secondo il criterio finanziario, prima e dopo la delibera di destinazione dell'utile, sapendo che:
 - la voce *D) Ratei e risconti* è costituita interamente da ratei attivi;
 - i fondi per rischi e oneri si riferiscono per 7.000 euro a uscite previste oltre l'esercizio successivo;
 - l'importo di TFR relativo ai dipendenti per i quali è prevista la risoluzione del rapporto di lavoro entro l'esercizio successivo ammonta a 98.000 euro;
 - l'utile d'esercizio viene accantonato a riserve per il 40%, il resto viene distribuito come dividendo agli azionisti.
- b. Presenti il Conto economico a valore aggiunto sapendo che:
 - Nella voce *A5) Altri ricavi e proventi* 61.190 euro si riferiscono a fitti di fabbricati non strumentali, 7.510 euro a plusvalenze.
- c. Proceda con il calcolo degli indici di bilancio (arrotondando i risultati alla seconda cifra decimale).
- d. Presenti una breve relazione di commento ai risultati ottenuti, verificando così se la Collistar spa si trova in una condizione di equilibrio finanziario. In caso contrario, si presentino le possibili soluzioni per tornare in una condizione ottimale.

- e. Spieghi quali sono i vettori della comunicazione aziendale, soffermandosi sulle comunicazioni interne e sugli strumenti delle comunicazioni interne.
- f. Analizzi la comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda.

È consentito l'uso del calcolatore.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

SIMULAZIONE 2^ PROVA ESAME DI STATO 2025

Indirizzo: IP16 - SERVIZI COMMERCIALI

CARATTERISTICHE DELLA PROVA:

- Tipologia C: Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI:

- Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
- Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.

L'impresa industriale Siltal spa produce due tipi di prodotti XP478 e XP479 i cui costi standard sono riportati nella tabella qui sotto.

	Prodotto XP478	Prodotto XP479	Costi standard unitari
Materia prima A	Kg 9,40	Kg 5,80	Euro 33,50
Materia prima B	Kg 6,00	Kg 4,50	Euro 26,30
Manodopera diretta	ore 4	ore 3	Euro 30,00
Costi generali di produzione	Euro 2.400.000,00		
Costi generali amministrativi e commerciali	Euro 1.385.000,00		

Il mercato cui l'impresa si rivolge è in crescita e i risultati aziendali dell'ultimo triennio sono stati costantemente positivi. Per il prossimo esercizio l'impresa, al fine di soddisfare le esigenze di una clientela sempre più esigente, si propone di migliorare la qualità del prodotto.

Dalla programmazione per il prossimo anno si ricavano quindi i seguenti dati:

	Vendite	Rimanenze finali
Prodotto XP478	unità 60.000	unità 9.500
Prodotto XP479	unità 80.000	unità 12.300
Materia prima A		Kg 25.400

ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI PARITARI OLGA FIORINI E MARCO PANTANI

Sede operativa: Via Varzi, 16 – Busto Arsizio (VA) | T. 0331.624318 Int.1 | didattica.iss@acof.it | home@pec.acof.it | www.olgafiorini.it

Sede legale: Via Varzi, 16 - Busto Arsizio (VA) | T. 0331624318 | www.acof.it

Materia prima B		Kg 15.920
-----------------	--	-----------

Il prezzo di vendita unitario dei prodotti è:

- 680 euro per il prodotto XP478;
- 500 euro per il prodotto XP479.

I costi generali di produzione vengono imputati ai due prodotti in base alle ore di manodopera diretta. Le rimanenze finali di prodotti sono valutate al costo industriale; le esistenze iniziali di prodotti sono valutate 620 euro per XP478 e 410 per XP479. Le esistenze iniziali e le rimanenze finali di materie prime sono valutate al costo di acquisto.

Si prevede il sostenimento di oneri finanziari per 245.000 euro.

Le esistenze iniziali sono le seguenti:

Materia prima A	Materia prima B	Prodotto XP478	Prodotto XP479
Kg 23.200	Kg 16.300	unità 8.200	unità 15.800

Le imposte sul reddito lordo sono calcolate applicando l'aliquota 30%.

Il candidato rediga:

- | | |
|--------------------------------|--|
| a. il budget delle vendite; | e. il budget della manodopera diretta; |
| b. il budget della produzione; | f. il budget delle rimanenze; |
| c. il budget delle materie; | g. il budget economico. |
| d. il budget degli acquisti; | |

Il candidato descriva le fasi di realizzazione di una campagna pubblicitaria, evidenziando gli elementi da analizzare nella fase di briefing, il documento della copy strategy in tutte le sue caratteristiche e specifiche, il budget ed il media plan e la fase conclusiva della verifica dei risultati.

Si proceda infine a realizzare un esempio concreto di copy strategy per uno dei prodotti dell'azienda sopra analizzata.

È consentito l'uso del calcolatore.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI PARITARI OLGA FIORINI E MARCO PANTANI

Sede operativa: Via Varzi, 16 – Busto Arsizio (VA) | T. 0331.624318 Int.1 | didattica.iss@acof.it | home@pec.acof.it | www.olgafiorini.it

Sede legale: Via Varzi, 16 - Busto Arsizio (VA) | T. 0331624318 | www.acof.it

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI PARITARI OLGA FIORINI E MARCO PANTANI

Sede operativa: Via Varzi, 16 – Busto Arsizio (VA) | T. 0331.624318 Int.1 | didattica.iss@acof.it | home@pec.acof.it | www.olgafiorini.it

Sede legale: Via Varzi, 16 - Busto Arsizio (VA) | T. 0331624318 | www.acof.it

SIMULAZIONE 2^ PROVA ESAME DI STATO 2025

Indirizzo: IP16 - SERVIZI COMMERCIALI

CARATTERISTICHE DELLA PROVA:

- Tipologia A: Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI:

- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
- Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.

Il sistema informativo di bilancio è un insieme di documenti il cui scopo è quello di fornire una rappresentazione chiara, esauriente e dettagliata della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'azienda nonché la prevedibile evoluzione futura della sua gestione.

Il candidato, dopo aver indicato i principi fondamentali di redazione, illustri le funzioni e le finalità di ogni singolo documento di cui esso si compone.

Banca Mediolanum propone alla propria clientela corporate finanziamenti a tasso fisso agevolato volti a finanziare una nuova linea di produzione sostenibile e con basso impatto ambientale, con una somma finanziata fino al 75% dell'importo dell'investimento e per una durata massima di 20 anni.

Il candidato esamini la documentazione di tre imprese che hanno presentato alla banca la domanda per accedere al finanziamento e prepari una breve relazione da trasmettere al responsabile di filiale che dovrà decidere a quale impresa erogare il finanziamento.

Qui di seguito la situazione patrimoniale e finanziaria delle tre imprese riferito all'ultimo esercizio.

ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI PARITARI OLGA FIORINI E MARCO PANTANI

Sede operativa: Via Varzi, 16 – Busto Arsizio (VA) | T. 0331.624318 Int.1 | didattica.iss@acof.it | home@pec.acof.it | www.olgafiorini.it

Sede legale: Via Varzi, 16 - Busto Arsizio (VA) | T. 0331624318 | www.acof.it

Il candidato proceda quindi con l'analisi di bilancio calcolando gli indici più opportuni (arrotondando i risultati alla seconda cifra decimale) e presentando una breve relazione dei risultati ottenuti sapendo che il 5% dell'utile è stato destinato alle riserve.

	VOLPI SPA	CANESSA SPA	ARTUSI SPA
Impieghi			
Disponibilità liquide	92.050	398.650	1.743.000
Disponibilità finanziarie	1.085.000	707.350	640.500
Rimanenze	1.619.450	1.246.000	1.076.250
Totale attivo corrente	2.796.500	2.352.000	3.459.750
Attivo immobilizzato	5.643.750	5.020.750	3.778.250
Totale impieghi	8.440.250	7.372.750	7.238.000
Fonti di finanziamento			
Banche c/c passivi	900.322		
Debiti v/fornitori	425.250	536.900	333.000
Altre passività correnti	523.250	479.500	472.875
Passività consolidate	2.259.250	2.100.000	2.203.250
Totale passività	4.108.072	3.116.400	3.009.125
Capitale sociale	3.325.000	3.325.000	3.325.000
Riserve	744.153	734.300	725.375
Utile d'esercizio	263.025	197.050	178.500
Totale fonti di finanziamento	8.440.250	7.372.750	7.238.000

Il candidato definisca cosa si intende per MARKETING STRATEGICO e quali sono le fasi che lo compongono.

Che cosa si intende per CUSTOMER SATISFACTION e come è possibile ottenerla?

Il candidato realizzi l'analisi SWOT dell'azienda selezionata per il finanziamento, il MARKETING MIX e il POSITIONING di uno dei prodotti dell'azienda e definisca MISSION e VISION aziendali.

Si proceda definendo gli elementi richiesti e realizzandoli attraverso l'esercizio delle competenze acquisite.

È consentito l'uso del calcolatore.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI PARITARI OLGA FIORINI E MARCO PANTANI

Sede operativa: Via Varzi, 16 – Busto Arsizio (VA) | T. 0331.624318 Int.1 | didattica.iss@acof.it | home@pec.acof.it | www.olgafiorini.it

Sede legale: Via Varzi, 16 - Busto Arsizio (VA) | T. 0331624318 | www.acof.it

14.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale	0.5	1	2	3	4
	Ideazione confusa e disorganica	Ideazione schematica e non sempre coerente	Ideazione lineare	Ideazione logica e strutturata	Ideazione pienamente coerente e organica
	0.5	1	2	3	4
	Pianificazione disorganica	Pianificazione generale	Pianificazione semplice, ma corretta	Pianificazione corretta	Pianificazione completa
	0.5	1	2	3	4
	Organizzazione destrutturata	Organizzazione parzialmente corretta	Organizzazione lineare, ma corretta	Organizzazione articolata	Organizzazione pienamente strutturata
	0.5	1	2	3	4
	Coesione del testo debole e confusa	Testo poco coeso	Testo generalmente coeso	Testo adeguatamente coeso	Testo pienamente coeso
	0.5	1	2	3	4
	Teso non coerente con le richieste	Testo poco coerente con le richieste	Testo generalmente coerente con le richieste	Testo coerente con le richieste	Testo pienamente coerente con le richieste
INDICATORE 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0.5	1	2	3	4
	Lessico gravemente inadeguato	Lessico limitato e ripetitivo	Lessico complessivamente adeguato seppur generico	Lessico adeguato	Lessico vario e articolato
	0.5	1	2	3	4
	Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Ortografia con evidenti lacune	Ortografia parzialmente corretta	Ortografia generalmente corretta	Ortografia corretta
	0.5	1	2	3	4
	Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Morfologia con evidenti lacune	Morfologia parzialmente corretta	Morfologia generalmente corretta	Morfologia corretta
	0.5	1	2	3	4
	Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Sintassi lacunosa e sconnessa	Sintassi parzialmente corretta	Sintassi generalmente corretta	Sintassi corretta ed efficace
	0.5	1	2	3	4
	Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Punteggiatura poco efficace	Punteggiatura parzialmente efficace	Punteggiatura generalmente efficace	Punteggiatura pienamente efficace

INDICATORE 3 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5
	Conoscenze carenti e incomplete	Conoscenze frammentarie	Conoscenze limitate agli elementi essenziali	Conoscenze adeguatamente approfondite	Conoscenze complete ed approfondite
	1	2	3	4	5
	Riferimenti culturali decontestualizzati o errati	Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi	Riferimenti culturali generici ed essenziali	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali completi
	1	2	3	4	5
	Giudizi critici inesistenti	Giudizi critici superficiali	Giudizi critici generici, ma corretti	Giudizi critici rielaborati adeguatamente	Giudizi critici pienamente pertinenti e completi
	1	2	3	4	5
	Valutazioni personali inesistenti	Valutazioni personali appena accennate	Valutazioni personali essenziali	Valutazioni personali pertinenti	Valutazioni personali originali

[illegible]

INDICATORE 2

- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)

	stilistica e retorica assente	stilistica e retorica riduttiva	stilistica e retorica lacunosa	stilistica e retorica confusa	stilistica e retorica parzialment e corretta	stilistica e retorica generalmente corretta	stilistica e retorica corretta	stilistica e retorica adeguata ed esauriente	stilistica e retorica efficace e puntuale	stilistica e retorica articolata ed esaustiva
INDICATORE 3 - interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Testo interpretato in modo del tutto scorretto	Testo interpretato in modo riduttivo	Testo interpretato in modo lacunoso	Testo interpretato in modo confuso	Testo interpretato in modo parzialment e corretto	Testo interpretato in modo semplice, ma corretto	Testo interpretato in modo corretto	Testo interpretato in modo adeguato ed esaustivo	Testo interpretato in modo completo ed efficace	Testo interpretato in modo puntuale ed originale

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale	0.5	1	2	3	4
	Ideazione debole e confusa	Ideazione schematica	Ideazione schematica e non sempre coerente	Ideazione lineare	Ideazione logica e strutturata
	0.5	1	2	3	4
	Pianificazione disorganica	Pianificazione generale	Pianificazione semplice, ma corretta	Pianificazione corretta	Pianificazione completa
	0.5	1	2	3	4
	Organizzazione destrutturata	Organizzazione confusa	Organizzazione parzialmente corretta	Organizzazione lineare, ma corretta	Organizzazione articolata
	0.5	1	2	3	4
	Testo non coeso	Coesione del testo debole e confusa	Testo poco coeso	Testo generalmente coeso	Testo adeguatamente coeso
	0.5	1	2	3	4
	Teso non coerente con le richieste	Testo poco coerente con le richieste	Testo generalmente coerente con le richieste	Testo coerente con le richieste	Testo pienamente coerente con le richieste
INDICATORE 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0.5	1	2	3	4
	Lessico gravemente inadeguato	Lessico inadeguato	Lessico limitato e ripetitivo	Lessico complessivamente adeguato seppur generico	Lessico adeguato
	0.5	1	2	3	4
	Ortografia illeggibile	Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Ortografia con evidenti lacune	Ortografia parzialmente corretta	Ortografia generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Morfologia sconnessa	Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Morfologia con evidenti lacune	Morfologia parzialmente corretta	Morfologia generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Sintassi sconnessa	Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Sintassi lacunosa e sconnessa	Sintassi parzialmente corretta	Sintassi generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Punteggiatura gravemente scorretta	Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Punteggiatura poco efficace	Punteggiatura parzialmente efficace	Punteggiatura generalmente efficace

INDICATORE 3 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5
	Conoscenze carenti e incomplete	Conoscenze frammentarie	Conoscenze limitate agli elementi essenziali	Conoscenze adeguatamente approfondite	Conoscenze complete ed approfondite
	1	2	3	4	5
	Riferimenti culturali decontestualizzati o errati	Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi	Riferimenti culturali generici ed essenziali	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali completi
	1	2	3	4	5
	Giudizi critici inesistenti	Giudizi critici superficiali	Giudizi critici generici, ma corretti	Giudizi critici rielaborati adeguatamente	Giudizi critici pienamente pertinenti e completi
	1	2	3	4	5
	Valutazioni personali inesistenti	Valutazioni personali appena accennate	Valutazioni personali essenziali	Valutazioni personali pertinenti	Valutazioni personali originali

[illegible]

INDICATORE 2

- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)

	retorica assente	retorica riduttiva	retorica lacunosa	retorica confusa	retorica parzialment e corretta	retorica generalmente corretta	retorica corretta	retorica adeguata ed esauriente	retorica efficace e puntuale	retorica articolata ed esaustiva
INDICATORE 3 - interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Testo interpretat o in modo del tutto scorretto	Testo interpretato in modo riduttivo	Testo interpretat o in modo lacunoso	Testo interpretat o in modo confuso	Testo interpretato in modo parzialment e corretto	Testo interpretato in modo semplice, ma corretto	Testo interpretato in modo corretto	Testo interpretat o in modo adeguato ed esaustivo	Testo interpretato in modo completo ed efficace	Testo interpretato in modo puntuale ed originale

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale	0.5	1	2	3	4
	Ideazione confusa e disorganica	Ideazione schematica e non sempre coerente	Ideazione lineare	Ideazione logica e strutturata	Ideazione pienamente coerente e organica
	0.5	1	2	3	4
	Pianificazione disorganica	Pianificazione generale	Pianificazione semplice, ma corretta	Pianificazione corretta	Pianificazione completa
	0.5	1	2	3	4
	Organizzazione destrutturata	Organizzazione parzialmente corretta	Organizzazione lineare, ma corretta	Organizzazione articolata	Organizzazione pienamente strutturata
	0.5	1	2	3	4
	Coesione del testo debole e confusa	Testo poco coeso	Testo generalmente coeso	Testo adeguatamente coeso	Testo pienamente coeso
	0.5	1	2	3	4
	Teso non coerente con le richieste	Testo poco coerente con le richieste	Testo generalmente coerente con le richieste	Testo coerente con le richieste	Testo pienamente coerente con le richieste
INDICATORE 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0.5	1	2	3	4
	Lessico gravemente inadeguato	Lessico limitato e ripetitivo	Lessico complessivamente adeguato seppur generico	Lessico adeguato	Lessico vario e articolato
	0.5	1	2	3	4
	Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Ortografia con evidenti lacune	Ortografia parzialmente corretta	Ortografia generalmente corretta	Ortografia corretta
	0.5	1	2	3	4
	Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Morfologia con evidenti lacune	Morfologia parzialmente corretta	Morfologia generalmente corretta	Morfologia corretta
	0.5	1	2	3	4
	Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Sintassi lacunosa e sconnessa	Sintassi parzialmente corretta	Sintassi generalmente corretta	Sintassi corretta ed efficace
	0.5	1	2	3	4
	Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Punteggiatura poco efficace	Punteggiatura parzialmente efficace	Punteggiatura generalmente efficace	Punteggiatura pienamente efficace

INDICATORE 3 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5
	Conoscenze carenti e incomplete	Conoscenze frammentarie	Conoscenze limitate agli elementi essenziali	Conoscenze adeguatamente approfondite	Conoscenze complete ed approfondite
	1	2	3	4	5
	Riferimenti culturali decontestualizzati o errati	Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi	Riferimenti culturali generici ed essenziali	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali completi
	1	2	3	4	5
	Giudizi critici inesistenti	Giudizi critici superficiali	Giudizi critici generici, ma corretti	Giudizi critici rielaborati adeguatamente	Giudizi critici pienamente pertinenti e completi
	1	2	3	4	5
	Valutazioni personali inesistenti	Valutazioni personali appena accennate	Valutazioni personali essenziali	Valutazioni personali pertinenti	Valutazioni personali originali

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI									
INDICATORE 1 - individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Tesi non individuate	Tesi individuate in modo errato	Tesi individuate in modo riduttivo	Tesi individuate in modo approssimativo	Tesi individuate in modo parziale	Tesi individuate in modo generico	Tesi individuate in modo corretto	Tesi individuate in modo adeguato	Tesi individuate in modo puntuale	Tesi individuate in modo completo e approfondito
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Argomentazioni non individuate	Argomentazioni individuate in modo errato	Argomentazioni individuate in modo riduttivo	Argomentazioni individuate in modo approssimativo	Argomentazioni individuate in modo parziale	Argomentazioni individuate in modo generico	Argomentazioni individuate in modo corretto	Argomentazioni individuate in modo adeguato	Argomentazioni individuate in modo puntuale	Argomentazioni individuate in modo completo e approfondito
INDICATORE 2 - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Percorso ragionativo nullo	Percorso ragionativo errato	Percorso ragionativo incoerente	Percorso ragionativo disorganico	Percorso ragionativo generico e non sempre corretto	Percorso ragionativo schematico e lineare	Percorso ragionativo corretto	Percorso ragionativo organico	Percorso ragionativo completo con qualche	Percorso ragionativo elaborato e con buoni

									apporto personale	apporti personali
INDICATORE 3 - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali errati	Riferimenti culturali incoerenti	Riferimenti culturali lacunosi	Riferimenti culturali frammentari	Riferimenti culturali semplici, ma corretti	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali completi e puntuali

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES – TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale	0.5	1	2	3	4
	Ideazione debole e confusa	Ideazione schematica	Ideazione schematica e non sempre coerente	Ideazione lineare	Ideazione logica e strutturata
	0.5	1	2	3	4
	Pianificazione disorganica	Pianificazione generale	Pianificazione semplice, ma corretta	Pianificazione corretta	Pianificazione completa
	0.5	1	2	3	4
	Organizzazione destrutturata	Organizzazione confusa	Organizzazione parzialmente corretta	Organizzazione lineare, ma corretta	Organizzazione articolata
	0.5	1	2	3	4
	Testo non coeso	Coesione del testo debole e confusa	Testo poco coeso	Testo generalmente coeso	Testo adeguatamente coeso
	0.5	1	2	3	4
	Teso non coerente con le richieste	Testo poco coerente con le richieste	Testo generalmente coerente con le richieste	Testo coerente con le richieste	Testo pienamente coerente con le richieste
INDICATORE 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0.5	1	2	3	4
	Lessico gravemente inadeguato	Lessico inadeguato	Lessico limitato e ripetitivo	Lessico complessivamente adeguato seppur generico	Lessico adeguato
	0.5	1	2	3	4
	Ortografia illeggibile	Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Ortografia con evidenti lacune	Ortografia parzialmente corretta	Ortografia generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Morfologia sconnessa	Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Morfologia con evidenti lacune	Morfologia parzialmente corretta	Morfologia generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Sintassi sconnessa	Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Sintassi lacunosa e sconnessa	Sintassi parzialmente corretta	Sintassi generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Punteggiatura gravemente scorretta	Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Punteggiatura poco efficace	Punteggiatura parzialmente efficace	Punteggiatura generalmente efficace

INDICATORE 3 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5
	Conoscenze carenti e incomplete	Conoscenze frammentarie	Conoscenze limitate agli elementi essenziali	Conoscenze adeguatamente approfondite	Conoscenze complete ed approfondite
	1	2	3	4	5
	Riferimenti culturali decontestualizzati o errati	Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi	Riferimenti culturali generici ed essenziali	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali completi
	1	2	3	4	5
	Giudizi critici inesistenti	Giudizi critici superficiali	Giudizi critici generici, ma corretti	Giudizi critici rielaborati adeguatamente	Giudizi critici pienamente pertinenti e completi
	1	2	3	4	5
	Valutazioni personali inesistenti	Valutazioni personali appena accennate	Valutazioni personali essenziali	Valutazioni personali pertinenti	Valutazioni personali originali

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI									
INDICATORE 1 - individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Tesi non individuate	Tesi individuate in modo errato	Tesi individuate in modo riduttivo	Tesi individuate in modo approssimativo	Tesi individuate in modo parziale	Tesi individuate in modo generico	Tesi individuate in modo corretto	Tesi individuate in modo adeguato	Tesi individuate in modo puntuale	Tesi individuate in modo completo e approfondito
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Argomentazioni non individuate	Argomentazioni individuate in modo errato	Argomentazioni individuate in modo riduttivo	Argomentazioni individuate in modo approssimativo	Argomentazioni individuate in modo parziale	Argomentazioni individuate in modo generico	Argomentazioni individuate in modo corretto	Argomentazioni individuate in modo adeguato	Argomentazioni individuate in modo puntuale	Argomentazioni individuate in modo completo e approfondito
INDICATORE 2 - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Percorso ragionativo nullo	Percorso ragionativo errato	Percorso ragionativo incoerente	Percorso ragionativo disorganico	Percorso ragionativo generico e non sempre corretto	Percorso ragionativo schematico e lineare	Percorso ragionativo corretto	Percorso ragionativo organico	Percorso ragionativo completo con qualche	Percorso ragionativo elaborato e con buoni

									apporto personale	apporti personali
INDICATORE 3 - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali errati	Riferimenti culturali incoerenti	Riferimenti culturali lacunosi	Riferimenti culturali frammentari	Riferimenti culturali semplici, ma corretti	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali completi e puntuali

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale	0.5	1	2	3	4
	Ideazione confusa e disorganica	Ideazione schematica e non sempre coerente	Ideazione lineare	Ideazione logica e strutturata	Ideazione pienamente coerente e organica
	0.5	1	2	3	4
	Pianificazione disorganica	Pianificazione generale	Pianificazione semplice, ma corretta	Pianificazione corretta	Pianificazione completa
	0.5	1	2	3	4
	Organizzazione destrutturata	Organizzazione parzialmente corretta	Organizzazione lineare, ma corretta	Organizzazione articolata	Organizzazione pienamente strutturata
	0.5	1	2	3	4
	Coesione del testo debole e confusa	Testo poco coeso	Testo generalmente coeso	Testo adeguatamente coeso	Testo pienamente coeso
	0.5	1	2	3	4
	Teso non coerente con le richieste	Testo poco coerente con le richieste	Testo generalmente coerente con le richieste	Testo coerente con le richieste	Testo pienamente coerente con le richieste
INDICATORE 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0.5	1	2	3	4
	Lessico gravemente inadeguato	Lessico limitato e ripetitivo	Lessico complessivamente adeguato seppur generico	Lessico adeguato	Lessico vario e articolato
	0.5	1	2	3	4
	Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Ortografia con evidenti lacune	Ortografia parzialmente corretta	Ortografia generalmente corretta	Ortografia corretta
	0.5	1	2	3	4
	Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Morfologia con evidenti lacune	Morfologia parzialmente corretta	Morfologia generalmente corretta	Morfologia corretta
	0.5	1	2	3	4
	Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Sintassi lacunosa e sconnessa	Sintassi parzialmente corretta	Sintassi generalmente corretta	Sintassi corretta ed efficace
	0.5	1	2	3	4
	Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Punteggiatura poco efficace	Punteggiatura parzialmente efficace	Punteggiatura generalmente efficace	Punteggiatura pienamente efficace

INDICATORE 3 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5
	Conoscenze carenti e incomplete	Conoscenze frammentarie	Conoscenze limitate agli elementi essenziali	Conoscenze adeguatamente approfondite	Conoscenze complete ed approfondite
	1	2	3	4	5
	Riferimenti culturali decontestualizzati o errati	Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi	Riferimenti culturali generici ed essenziali	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali completi
	1	2	3	4	5
	Giudizi critici inesistenti	Giudizi critici superficiali	Giudizi critici generici, ma corretti	Giudizi critici rielaborati adeguatamente	Giudizi critici pienamente pertinenti e completi
	1	2	3	4	5
	Valutazioni personali inesistenti	Valutazioni personali appena accennate	Valutazioni personali essenziali	Valutazioni personali pertinenti	Valutazioni personali originali

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI									
INDICATORE 1 - pertinenza del testo rispetto alla traccia - coerenza nella formulazione dell’eventuale titolo e parafrasezione	1		2		3		4		5	
	Testo per nulla o scarsamente pertinente		Testo parzialmente pertinente		Testo generalmente pertinente		Testo adeguatamente pertinente		Testo pienamente pertinente	
	1		2		3		4		5	
	Titolo e parafrasezione errati		Titolo e parafrasezione confusi o imprecisi		Titolo e parafrasezione lineari, ma corretti		Titolo e parafrasezione adeguati		Titolo e parafrasezione pienamente pertinenti	
INDICATORE 2 - sviluppo ordinato e lineare dell’esposizionee	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Esposizione nulla	Esposizione incoerente	Esposizione disorganica	Esposizione confusa	Esposizione a tratti frammentari a	Esposizione semplice e lineare	Esposizione chiara e adeguata	Esposizione coerente e organica	Esposizione sicura e consapevole	Esposizione pienamente adeguata ed efficace
INDICATORE 3 - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Conoscenze per nulla articolate	Conoscenze articolate in modo carente e incompleto	Conoscenz e articolate in modo confuso e incoerente	Conoscenze articolate in modo impreciso	Conoscenze articolate in modo frammentari o	Conoscenze articolate in modo lineare	Conoscenze articolate in modo adeguato	Conoscenze articolate in modo coerente ed organico	Conoscenze articolate in modo sicuro e consapevole	Conoscenze articolate in modo completo e

										documentat o
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali errati	Riferimenti culturali incoerenti	Riferimenti culturali lacunosi	Riferimenti culturali frammentari	Riferimenti culturali semplici, ma corretti	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali completi e puntuali

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale	0.5	1	2	3	4
	Ideazione debole e confusa	Ideazione schematica	Ideazione schematica e non sempre coerente	Ideazione lineare	Ideazione logica e strutturata
	0.5	1	2	3	4
	Pianificazione disorganica	Pianificazione generale	Pianificazione semplice, ma corretta	Pianificazione corretta	Pianificazione completa
	0.5	1	2	3	4
	Organizzazione destrutturata	Organizzazione confusa	Organizzazione parzialmente corretta	Organizzazione lineare, ma corretta	Organizzazione articolata
	0.5	1	2	3	4
	Testo non coeso	Coesione del testo debole e confusa	Testo poco coeso	Testo generalmente coeso	Testo adeguatamente coeso
	0.5	1	2	3	4
	Teso non coerente con le richieste	Testo poco coerente con le richieste	Testo generalmente coerente con le richieste	Testo coerente con le richieste	Testo pienamente coerente con le richieste
INDICATORE 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0.5	1	2	3	4
	Lessico gravemente inadeguato	Lessico inadeguato	Lessico limitato e ripetitivo	Lessico complessivamente adeguato seppur generico	Lessico adeguato
	0.5	1	2	3	4
	Ortografia illeggibile	Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Ortografia con evidenti lacune	Ortografia parzialmente corretta	Ortografia generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Morfologia sconnessa	Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Morfologia con evidenti lacune	Morfologia parzialmente corretta	Morfologia generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Sintassi sconnessa	Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Sintassi lacunosa e sconnessa	Sintassi parzialmente corretta	Sintassi generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4

	Punteggiatura gravemente scorretta	Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Punteggiatura poco efficace	Punteggiatura parzialmente efficace	Punteggiatura generalmente efficace
INDICATORE 3 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5
	Conoscenze carenti e incomplete	Conoscenze frammentarie	Conoscenze limitate agli elementi essenziali	Conoscenze adeguatamente approfondite	Conoscenze complete ed approfondite
	1	2	3	4	5
	Riferimenti culturali decontestualizzati o errati	Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi	Riferimenti culturali generici ed essenziali	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali completi
	1	2	3	4	5
	Giudizi critici inesistenti	Giudizi critici superficiali	Giudizi critici generici, ma corretti	Giudizi critici rielaborati adeguatamente	Giudizi critici pienamente pertinenti e completi
	1	2	3	4	5
	Valutazioni personali inesistenti	Valutazioni personali appena accennate	Valutazioni personali essenziali	Valutazioni personali pertinenti	Valutazioni personali originali

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI									
INDICATORE 1 - pertinenza del testo rispetto alla traccia - coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e parafrase	1	2	3	4	5					
	Testo per nulla o scarsamente pertinente	Testo parzialmente pertinente	Testo generalmente pertinente	Testo adeguatamente pertinente	Testo pienamente pertinente					
	1	2	3	4	5					
	Titolo e parafrase errati	Titolo e parafrase confusi o imprecisi	Titolo e parafrase lineari, ma corretti	Titolo e parafrase adeguati	Titolo e parafrase pienamente pertinenti					
INDICATORE 2 - sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Esposizione nulla	Esposizione incoerente	Esposizione disorganica	Esposizione confusa	Esposizione a tratti frammentari	Esposizione semplice e lineare	Esposizione chiara e adeguata	Esposizione coerente e organica	Esposizione sicura e consapevole	Esposizione pienamente adeguata ed efficace
INDICATORE 3 - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Conoscenze per nulla articolate	Conoscenze articolate in modo	Conoscenze articolate in modo	Conoscenze articolate in modo impreciso	Conoscenze articolate in modo	Conoscenze articolate in modo lineare	Conoscenze articolate in modo adeguato	Conoscenze articolate in modo	Conoscenze articolate in modo sicuro	Conoscenze articolate in modo completo e

		carente e incompleto	confuso e incoerente		frammentari o			coerente ed organico	e consapevole	documentat o
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali errati	Riferimenti culturali incoerenti	Riferimenti culturali lacunosi	Riferimenti culturali frammentari	Riferimenti culturali semplici, ma corretti	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali completi e puntuali

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): _____

NOME _____ COGNOME _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	3	
	Coglie in modo essenziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	2	
	Coglie con difficoltà le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	1	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato tutti i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico, approfondito e originale.	6-7	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato in modo essenziale i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2-3	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Costruisce un elaborato completo e approfondito con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza e originalità le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	6-7	
	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	4-5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. Dimostra di saper impiegare con alcune incertezze le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	2-3	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	1	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato e approfondito.	3	
	Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico globalmente adeguato.	2	
	Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico parzialmente adeguato.	1	
TOTALE			

NOME _____ COGNOME _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI DSA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Coglie in modo globalmente corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	3	
	Coglie in modo essenziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	2	
	Coglie con difficoltà le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	1	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato nel complesso i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo approfondito.	6-7	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato in modo essenziale i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2-3	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	6-7	
	Costruisce un elaborato globalmente corretto e completo ma con osservazioni non sempre coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	4-5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e non del tutto coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con alcune incertezze le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	2-3	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e non coerenti con la traccia. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	1	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Descrive le scelte operate con un linguaggio globalmente adeguato.	3	
	Descrive le scelte operate con un linguaggio parzialmente adeguato.	2	
	Descrive le scelte operate con un linguaggio lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
TOTALE			

NOME _____ COGNOME _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI PEI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Coglie in modo globalmente corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	3	
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	2	
	Coglie con difficoltà le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	1	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato nel complesso i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo corretto.	6-7	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2-3	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	6-7	
	Costruisce un elaborato corretto e completo ma con osservazioni non sempre coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	4-5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e non del tutto coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con alcune incertezze le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	2-3	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e non coerenti con la traccia. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	1	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Descrive le scelte operate con un linguaggio globalmente adeguato.	3	
	Descrive le scelte operate con un linguaggio parzialmente adeguato.	2	
	Descrive le scelte operate con un linguaggio lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
TOTALE			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – CANDIDATI CON DSA E/O BES

Durante l'EdS, i criteri di valutazione degli studenti con DSA e/o BES tengono conto di quanto predisposto in tal senso dal Consiglio di classe nel PDP. La griglia nazionale per la valutazione della prova orale dell'EdS è stata modificata, secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 3 dell'O.M. n.53 del 03/03/2021 e successive integrazioni (Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023; Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024; Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024): "Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B", mantenendo intatti gli indicatori e adattando, invece, i descrittori, nel rispetto delle forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Per quanto riguarda il primo indicatore, il lavoro di revisione è principiato dalla considerazione che l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline è condizionata, nel caso degli studenti con DSA e/o BES dalle caratteristiche del disturbo stesso, che rendono necessari un costante controllo e un'assimilazione dilazionata: i non adeguati processi di automatizzazione condizionano, infatti, l'apprendimento di contenuti e metodi, imponendo al discente un allungamento dei tempi necessari per la loro acquisizione e impattando sulla singola performance. Inoltre, le difficoltà nell'automatizzazione dei processi di lettura, che spesso sono trasversali ai vari disturbi, condizionano negativamente le prestazioni in compiti che prevedono stretti limiti di tempo e determinano un allungamento dei tempi necessari per lo studio, lo svolgimento di compiti e verifiche, limitando anche la comprensione dei testi stessi.

Le difficoltà evidenziate per la lingua italiana hanno maggiore espressione nelle lingue straniere (in particolare l'inglese) a causa della minor trasparenza di tali ortografie.

Per le stesse ragioni, i descrittori riferiti sia al secondo indicatore, che riguarda la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze, sia al terzo, relativo alle abilità di argomentazione e rielaborazione, hanno subito una rimodulazione che tiene conto delle difficoltà implicite nell'operare collegamenti interdisciplinari. Infatti, negli studenti con DSA e/o BES, tale processo, a causa del grado di flessibilità richiesta, strettamente connesso alla rielaborazione fluida dei contenuti, necessita di riferirsi frequentemente ad una struttura più chiara ed esplicita: pertanto, lo sforzo di gerarchizzazione delle conoscenze, espresso nell'espletamento di tali compiti, è notevole e degno di considerazione.

La rimodulazione dei descrittori del quarto indicatore si origina dalla considerazione di difficoltà oggettive presenti negli studenti con DSA e/o BES, i quali, in relazione all'uso di un lessico specifico o tecnico, mostrano spesso difficoltà nella comprensione morfo-sintattica della frase e della categorizzazione linguistica con stimolo categoriale e fonemico, con particolare attenzione alle lingue straniere.

L'ultimo indicatore valuta competenze di analisi e comprensione riferite all'ambito di Cittadinanza Attiva. In questo caso, come anche per i primi tre indicatori, l'operazione di rimodulazione dei descrittori è avvenuta, tenendo conto delle capacità mnestiche a breve e a lungo termine e della eventuale compromissione della memoria di lavoro, collegate al disturbo negli studenti con DSA e/o BES.

GRIGLIA PROVA ORALE DSA/BES

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo pressoché corretto	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo corretto e adeguato i loro metodi	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare in modo sufficientemente corretto le conoscenze acquisite, istituendo semplici collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare in modo corretto le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una globale rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo semplice utilizzando un lessico globalmente adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-2.50	
	V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	3	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI PARITARI OLGA FIORINI E MARCO PANTANI

Sede operativa: Via Varzi, 16 – Busto Arsizio (VA) | T. 0331.624318 Int.1 | didattica.iss@acof.it | home@pec.acof.it | www.olgafiorini.it

Sede legale: Via Varzi, 16 - Busto Arsizio (VA) | T. 0331624318 | www.acof.it



comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi semplice della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			